

Bilancio

al 31 dicembre 2024

9° esercizio

E
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
Città Metropolitana di Firenze
Protocollo N.0019671/2025 del 23/04/2025



Silfi - Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity Spa

Sede legale: *Via Dei della Robbia 47 – 50132 Firenze*

Capitale sociale: *euro 1.045.000,00 interamente versato*

Iscrizione registro imprese, PI e CF: *06625660482*

Contatti: silfisp@pec.it - www.firenzesmart.it

Consiglio di Amministrazione:

Presidente: *rag. Matteo Casanovi*

Consigliere: *dott.ssa Maria Cristina Giglioli*

Consigliere: *avv.to Michela D'Angelo*

Consigliere: *dott. Simone Dal Pino*

Consigliere: *avv.to Alessandro Tarducci*

Nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci dell'11 maggio 2022 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Collegio Sindacale:

Presidente: *dott. Carlo Sarra*

Sindaco effettivo: *dott.ssa Antonella Giachetti*

Sindaco effettivo: *dott. Niccolò Billi*

Sindaco supplente: *dott.ssa Valentina Pino*

Sindaco supplente: *dott. Alessandro Serreli*

Nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci dell'11 maggio 2022 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Revisore legale *dott. Daniele Torrini*

Nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2023 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Direzione:

Direttore Generale: *dott.ssa Manuela Gniuli (*)*

Direttore Tecnico: *ing. Antonio Pasqua*

() Nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2022 in carica per tre anni*

Organismo di Vigilanza *avv.to Giulio Caselli*

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2023 in carica per tre anni

Indice

- Relazione sulla gestione..... pag. 1
- Relazione del Collegio Sindacale..... pag. 33
- Relazione del Revisore Legalepag. 38
- Bilancio al 31.12.2024 e nota integrativa.....pag. 42
*formato XBRL generato automaticamente- conforme
alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04 (pagine numerate separatamente)*

ALLEGATI:

- Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, d.lgs.. 175/2016
- Organigramma

9° esercizio

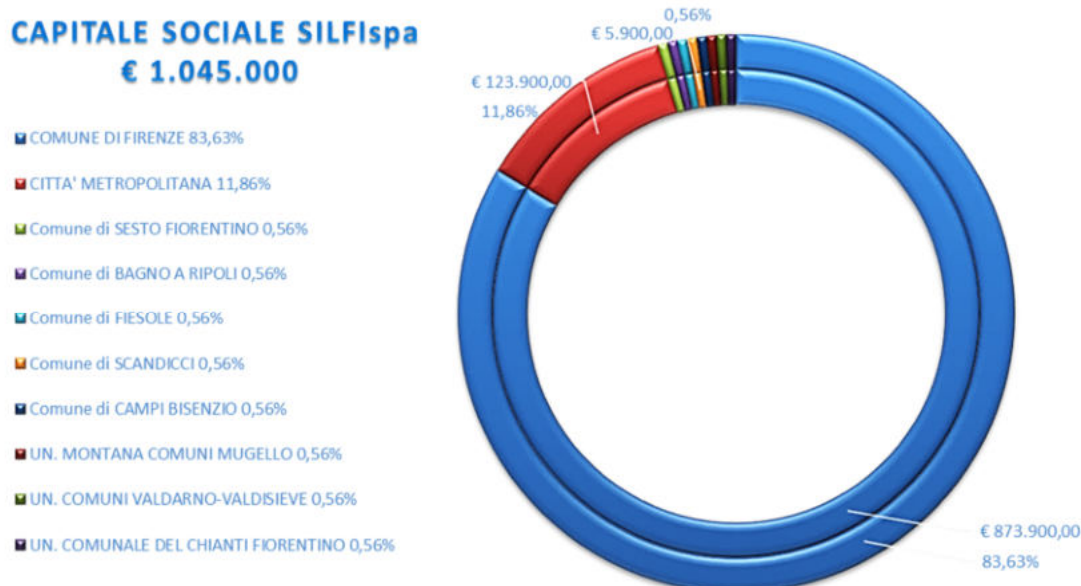
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione sulla gestione



PREMESSA

Silfi società illuminazione Firenze e servizi smart city S.p.A. di seguito anche **SILFIspa** o **Firenze Smart** è una società *in house* del Comune di Firenze e degli Enti dell'area metropolitana che costituiscono la sua compagine sociale, come rappresentato in dettaglio nel seguente grafico.



I servizi affidati a SILFIspa dagli Enti soci afferiscono i seguenti ambiti di attività:

area impiantistica

gestione e manutenzione di sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale quali:

- ✓ impianti di illuminazione pubblica
- ✓ impianti semaforici
- ✓ sistema di supervisione del traffico e della mobilità urbana
- ✓ sistema centralizzato di controllo semaforico (UTC)
- ✓ pannelli a messaggi variabili e pannelli informativi sui varchi di accesso ZTL
- ✓ dissuasori mobili a scomparsa
- ✓ colonnine di ricarica veicoli elettrici
- ✓ sistema di videosorveglianza cittadina
- ✓ rete comunale in fibra ottica

area informatica

- ✓ gestione della piattaforma dei servizi tecnologici di supporto all'e-government (CST)
- ✓ gestione e sviluppo dei sistemi informativi territoriali (SIT)
- ✓ progettazione e sviluppo software
- ✓ gestione delle attività del Contact Center 055055
- ✓ gestione della Firenze Card
- ✓ gestione delle biglietterie informatizzate dei musei civici fiorentini
- ✓ gestione di altri servizi multicanali

area informazione e comunicazione

- ✓ produzione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio della Città Metropolitana di Firenze
- ✓ servizi di INFO MOBILITA' - "Muoversi in Toscana info"
- ✓ web Tv "Florence TV"
- ✓ organizzazione e gestione di eventi
- ✓ ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione

SILFIspa è soggetta alla direzione e controllo del Comitato di controllo analogo costituito dai rappresentanti degli Enti soci.

La Società, intesa come "*comunità organizzata*" grazie alla collaborazione partecipativa e allo spirito costruttivo dei singoli lavoratori, promuove la comunicazione e la cooperazione con i cittadini, ponendosi l'obiettivo di operare con professionalità ed economicità nel rispetto dei principi fondamentali della **Carta dei Servizi**, che sono:

-eguaglianza e imparzialità: erogazione dei servizi secondo il principio dell'uguaglianza dei diritti dei cittadini;

-continuità: erogazione dei servizi secondo il principio della regolarità e continuità, limitando gli effetti di eventuali disservizi;

-partecipazione: erogazione dei servizi secondo il principio del rapporto di collaborazione costruttiva con i cittadini e di facile accesso alle comunicazioni;

-efficacia ed efficienza: erogazione dei servizi secondo il principio del miglioramento continuo dei livelli qualitativi, orientati a soluzioni tecnologiche dove l'essere umano e la qualità dell'ambiente in cui si muove, sono centrali nei progetti di sviluppo della società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il settimo esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile netto pari a € 1.038.675.

Il risultato anche nel confronto con gli ultimi due esercizi rimane significativamente positivo, tenuto conto che negli anni 2022 e 2023 era stata rilevante l'incidenza del **credito di imposta** usufruito, in qualità di impresa non energivora, sulla spesa sostenuta per l'acquisto dell'energia elettrica ai sensi di quanto disposto dal decreto legge n.21 del 21 marzo 2022 (*c.d. Decreto Ucraina*) e successivi decreti in materia.

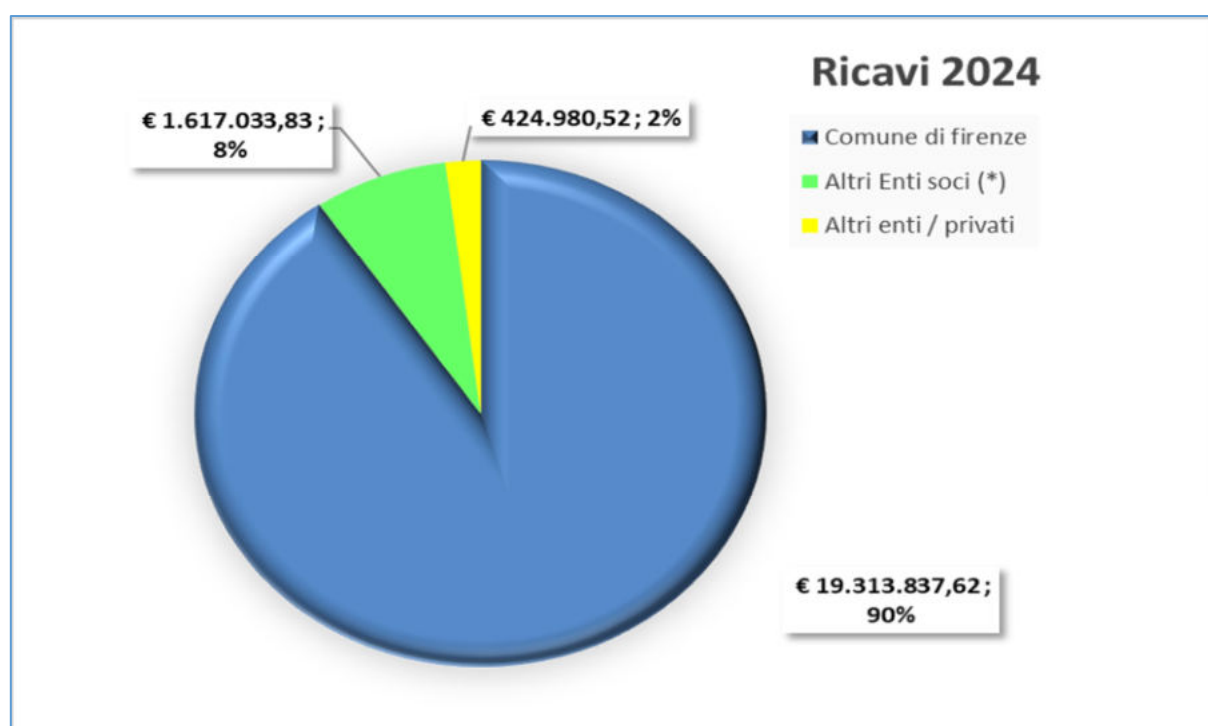
Tra gli elementi che incidono sul buon risultato d'esercizio, oltre alla oculata e attenta gestione, frutto di un impegno profondo e costante del *management* e di tutta l'organizzazione aziendale, è l'entità delle attività svolte in aggiunta ai Contratti di Servizio (cosiddetti *affidamenti integrativi*) ad opera dei soci e dei cosiddetti *Extra*, affidamenti di Enti non soci, soggetti privati o imprese che operano sul territorio per la realizzazione di grandi opere tra cui la tramvia fiorentina.

Le attività prevalenti dell'esercizio si confermano tradizionalmente quelle dell'Area impiantistica affidate dal Comune di Firenze (€ 16.114.258) attuative sia del Contratto Generale di Servizi sottoscritto il 29 febbraio 2016, che regola, con decorrenza 1° marzo 2016 e fino al 28 febbraio 2027 i servizi relativi alla "*Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento e riqualificazione dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale*", sia dei Contratti integrativi affidati dalle varie Direzioni comunali.

Si segnala, in particolare, l'affidamento in house a partire dal 1 luglio 2024 per nove anni della gestione relativa agli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Bagno a Ripoli con acquisto dell'energia dal 1 gennaio 2025.

Strategiche e rilevanti per l'impegno generato anche le attività dell'Area informatica (€4.122.330) prevalentemente riconducibili ai Contratti con la Direzione Servizi Informativi del Comune di Firenze (€ 2.283.387).

Si veda per una migliore rappresentazione il seguente grafico con la ripartizione dei Ricavi di competenza tra Comune di Firenze, altri Enti soci e altri committenti (pubblici e privati).



Il valore complessivo della produzione di competenza dell'esercizio 2024 ammonta a € 22.674.409, tra cui si segnala l'importo rilevante della *variazione dei lavori in corso su ordinazione* pari a € 976.858.

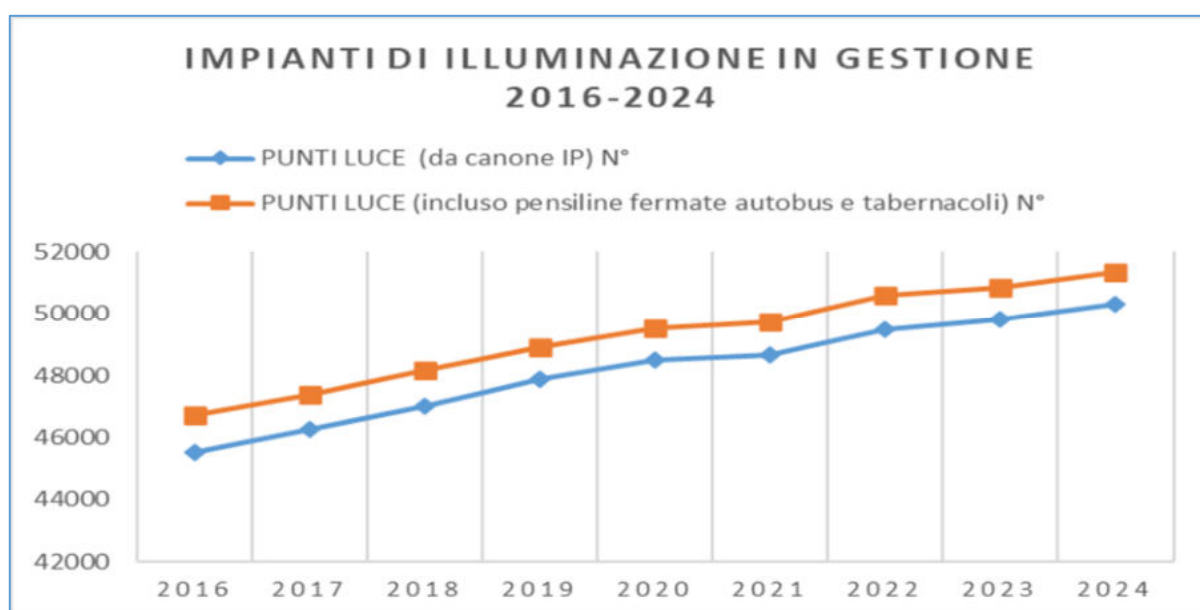
ATTIVITÀ AREA IMPIANTISTICA

Servizio Luce: ha compreso l'esercizio e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica del **Comune di Firenze**, nonché gli interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria, adeguamento ed evoluzione tecnologica, inclusa la presa in carico dei costi dell'energia a partire dal 1 luglio 2017. Sono stati oggetto di gestione gli impianti delle vie, piazze, sottopassaggi, ponti, passaggi pedonali e giardini, ivi compresi gli impianti dei monumenti, degli edifici storici e delle porte della cinta muraria.

Si vedano le tabelle e i grafici seguenti per una miglior rappresentazione dell'entità e dell'evoluzione gli impianti in gestione nel corso degli anni, a partire dall'avvio della società in house.

SERVIZIO LUCE										
	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
SUPERFICIE TERRITORIO COMUNALE	km²	102,28	102,28	102,28	102,28	102,28	102,28	102,28	102,28	102
ESTENSIONE RETE VIARIA	km	939	939	939	939	999	999	1013	1015	1019
EMISSIONE LUMINOSA GLOBALE	kilolumen	811.024	797.509	611.023	612.025	557.133	524.496	522.345	517.974	516.952
POTENZA ELETTRICA DI LAMPADA	kW	8031,0	7688,6	5500,5	5513,3	4716,1	4408,2	4365,8	4303,5	4275
POTENZA ELETTRICA INSTALLATA DI SISTEMA	kW	8895	8513	5867	5876	4885	4504	4446	4365	4326
POTENZA ELETTRICA MEDIA DI LAMPADA	W	172,0	165,3	117,0	115,2	97,3	90,6	88,2	86,4	85,0
FLUSSO MEDIO DI LAMPADA	lumen	17356	16826	12993	12788	11491	10778	10554	10399	10276
EFFICIENZA MEDIA EFFETTIVA SISTEMA	lumen/W	91,0	93,0	104,1	104,1	114,1	116,5	117,5	118,7	119,5
PUNTI LUCE (da canone IP)	N°	45535	46276	47028	47858	48484	48664	49493	49812	50305
PUNTI LUCE (incluso pensiline fermate autobus e tabernacoli)	N°	46729	47398	48156	48909	49535	49717	50606	50843	51334
QUADRI DI ALIMENTAZIONE IP	N°	654	657	662	664	669	672	674	675	674

dati al 31 dicembre 2024

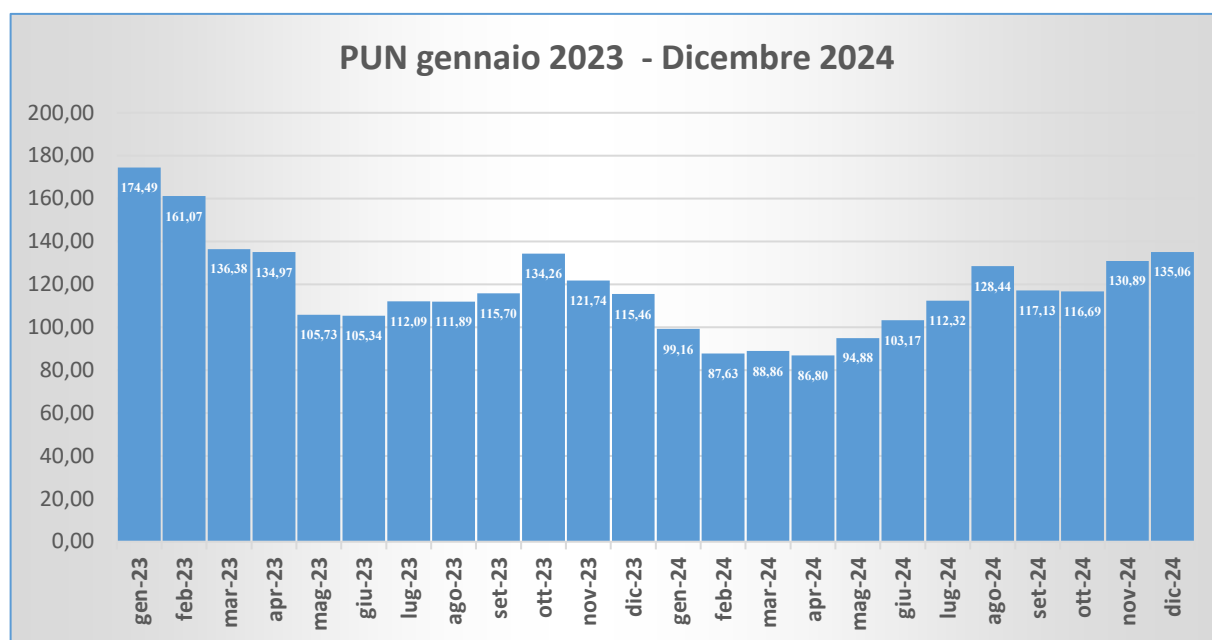


Il saldo dei punti luce fra il 2023 e il 2024 è positivo di 493 unità, mentre il saldo di punti luce con sorgente a LED è positivo di 1.127 apparecchi, in parte per allacciamento di nuovi impianti e in parte per apparecchi trasformati da vecchia a nuova tecnologia (n°634).

La riduzione dell'energia utilizzata per l'illuminazione pubblica fra il 2023 e il 2024 (al 31 dicembre) è stata di circa 195.000 kWh e la riduzione di potenza elettrica installata complessiva è stata pari a 39 Kw.

Da segnalare l'andamento annuale del prezzo unico nazionale dell'energia (PUN); l'anno 2024 ha beneficiato nel primo trimestre della graduale riduzione delle tariffe energetiche, per poi tornare ad una nuova fase di rialzo che riattesta i valori a quelli di inizio 2023. Questo andamento alternato ha determinato incertezza sugli scenari annuali di calcolo del costo dell'energia, con conseguenze sia sui valori del canone trimestrale posticipato che sulle somme effettivamente disponibili sui capitoli di manutenzione straordinaria (PDI e quota a carico del gestore).

Si veda il seguente grafico sull'andamento del PUN nel corso del 2024.



Il Comune di Firenze ha confermato in corso d'anno la copertura economica del Piano degli Interventi annuale (PDI) 2024, il cui valore complessivo raggiunto e fatturato è stato di € 2.512.454, a cui si aggiungono € 891.697 di interventi finanziati dal gestore Firenze Smart, che corrisponde al 10% del valore del canone, secondo quanto previsto dal Contratto di Servizio.

Le attività svolte come quota di lavori a carico del gestore ricadono principalmente in interventi di messa in sicurezza, di riqualificazione e di ammodernamento degli apparati tecnologici per la gestione degli impianti, secondo i piani proposti da Firenze Smart ed approvati dal Comune di Firenze.

Di seguito si riporta una breve sintesi dei lavori eseguiti nel 2024 e una descrizione di alcuni interventi di maggior pregio.

Illuminazione pubblica funzionale/stradale

- Viuzzo del Chiuso,
- via delle Romite,

- tratto di via del Donicato
- via di Bellosguardo
interventi di costruzione nuovi impianti di illuminazione, compresi scavi per posa interrata linee elettriche, nuovi blocchi di fondazione, nuovi pali, e apparecchi illuminanti, demolizione finale vecchi pali in cemento e vecchie linee aeree in filatura.
- Nuovi impianti in via dello Scalo e in via dell'Isolotto (tratto tra via dello Scalo e via del Poderaccio).
- Sostituzione di sostegni in 17 strade, tra le quali si segnalano via Antonio del Pollaiuolo e parte di via Pistoiese.
- Riqualificazione impianto elettrico di via di S.Marcellino e della zona compresa fra via dei Baldovini, via G. Orsini e via di Rusciano.
- Messa in sicurezza delle linee aeree in via delle Sentinelle, via della Villa Cedri, via delle Lame.
- Nuovo impianto di illuminazione in Lungarno Torrigiani e Piazzale Donatello fra via degli Artisti e via La Farina.

Illuminazione pubblica architettuale di rilievo

- Nuova illuminazione dell'Arco dei Lorena in piazza della Libertà
- È proseguita l'attività di efficientamento a LED delle lanterne storiche di Firenze, comprensiva del recupero e restauro dei materiali di pregio costitutivi come ghisa e ottone: di notevole importanza è stata l'attenzione riposta sui punti luce dei Lungarni in affaccio sull'Arno, che hanno necessitato di uno studio illuminotecnico più approfondito.

In particolare gli interventi hanno riguardato:

- Lungarno Anna Maria Luisa de' Medici
- Lungarno della Zecca Vecchia
- Lungarno delle Grazie
- Lungarno Generale Diaz
- Lungarno Guglielmo Pecori Giraldi

Le lanterne sono state dotate di un sistema modulare a LED studiato per l'emissione della luce esclusivamente verso il basso, mantenendo una sorgente LED di bassa potenza a vista all'interno mascherata da una lente in vetro, così da conservare l'aspetto estetico, ridurre drasticamente l'abbagliamento percepito e garantire il riflesso della luce sull'Arno a tutela del panorama.

A seguito dell'entrata in vigore delle direttive europee di Ecodesign ed efficientamento del mercato delle sorgenti luminose, Firenze Smart ha avviato una progressiva dismissione delle sorgenti a scarica e fluorescenti: nel 2024 è stata completata anche la sostituzione degli apparecchi illuminanti al sottopasso delle Cure, con lampade fluorescenti convertite a led.

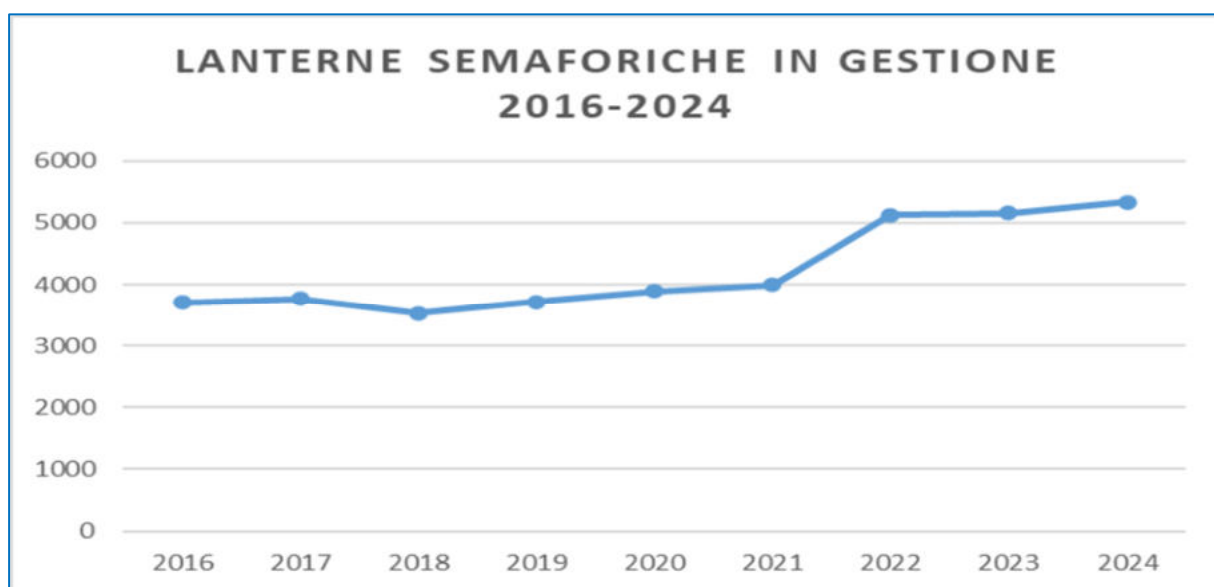
Nel corso del 2024 è stato ulteriormente sviluppato il nuovo sistema informativo impianti (S.I.I.M.P.), che risponde ai requisiti indicati nel disciplinare tecnico attuativo del Contratto di Servizio sia per le funzionalità relative alla presa in carico e gestione delle segnalazioni da parte degli utenti, sia per l'efficientamento e la razionalizzazione dei processi aziendali interni. Le nuove implementazioni riguardano la gestione dei turni del personale operativo e l'avvio della gestione delle attività dell'ufficio tecnico e progettazione.

Servizio Semafori: ha compreso l'esercizio e manutenzione degli impianti semaforici della città di Firenze, nonché gli interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria, adeguamento ed evoluzione tecnologica, incluso la presa in carico dei costi dell'energia dal 1° settembre 2016.

Si vedano le tabelle e i grafici seguenti per una miglior rappresentazione degli impianti in gestione nel corso degli anni, a partire dall'avvio della società in house.

SEMAFORI										
	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
INCROCI REGOLAMENTATI	N°	313	317	299	306	315	320	389	386	397
TOTALE LANTERNE di cui	N°	3703	3764	3530	3712	3894	4000	5123	5155	5332
→ LANTERNE A LED	N°	1897	3764	3530	3712	3894	4000	5123	5155	5332
→ LANTERNE A LAMPADE INCANDESCENZA	N°	1806	0	0	0	0	0	0	0	0
PALI A SBRACCIO	N°	450	466	448	475	482	490	523	521	552
PALINE SEMAFORICHE	N°	1463	1476	1369	1439	1511	1534	2112	2131	2.202
QUADRI DI COMANDO	N°	285	305	291	304	310	315	384	382	393

dati al 31 dicembre 2024



Il 2024 è l'anno in cui sono stati messi in funzione gli impianti semaforici a servizio della linea tramviaria "Vacs - Variante al Centro Storico". L'attività ha previsto un'importante fase di setup sul campo e in ambiente di simulazione, con coordinamenti e sincronizzazione degli impianti, in un contesto viario fortemente critico come quello di Piazza Libertà e i viali fiorentini fino a piazza S.Marco.

Inoltre, nell'ambito dei lavori del PDI è proseguita anche nel 2024 l'attività di sostituzione dei regolatori esistenti con centralini di nuova generazione con tecnologia avanzata atti a rendere eseguibili alcune funzionalità sui cicli semaforici in un'ottica "intelligente", non attuabili con i semafori di vecchia generazione, oltre che l'adeguamento e ammodernamento delle interferenze semaforiche con le costruende piste ciclabili e interventi di miglioramento su alcuni incroci con l'introduzione di manovre di svolta più sicure per pedoni e veicoli.

Sono inoltre proseguite le lavorazioni di ammodernamento, riqualificazione e innovazione tecnologica degli impianti cittadini tra cui si cita Francavilla-Sansovino, Santo Stefano in Pane-Panche, Puccini-Ponte alle Mosse, Martini-Livorno. Particolare impegno è stato necessario per la realizzazione degli impianti provvisori a servizio del cambio viabilità per ospitare l'evento straordinario della partenza del Tour de France a giugno 2024.

Impianti e reti aggiuntive: tra i servizi svolti nel corso del 2023 relativi a impianti aggiuntivi si riportano:

- Gestione, esercizio e manutenzione delle infrastrutture di **ricarica pubblica dei mezzi elettrici**
- Gestione, esercizio e manutenzione dei **pannelli luminosi a messaggio variabile**
- Gestione, esercizio e manutenzione dei **dissuasori mobili a scomparsa**
- Gestione, esercizio e manutenzione dei **pannelli informativi luminosi ZTL**

Si vedano le tabelle e i grafici seguenti per una miglior rappresentazione degli impianti in gestione nel corso degli anni, a partire dall'avvio della società in house.

IMPIANTI E RETI AGGIUNTIVE

	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE	N°	13	13	13	13	13	20	20	20	20
COLONNINE RICARICA VEICOLI ELETTRICI	N°	173	173	173	173	173	172	172	170	172*
DISSUASORI MOBILI A SCOMPARSA	N°	13	13	19	19	19	19	19	22	22
SEMAFORI ZTL	N°	22	25	21	21	21	21	28	28	28

dati al 31 dicembre 2024

* sono in corso le attività relative al cambio del gestore e delle colonnine di ricarica (passaggio da Enelx a BeCharge) a seguito di gara di appalto bandita dal CET e dal Comune di Firenze

Servizio videosorveglianza e rete in fibra ottica: ha compreso lo svolgimento delle prestazioni manutentive integrate per la conduzione e manutenzione degli impianti di videosorveglianza, della rete in fibra ottica presenti sul territorio del Comune di Firenze.

Si vedano le tabelle e i grafici seguenti per una miglior rappresentazione degli impianti in gestione nel corso degli anni, a partire dall'avvio della società in house.

RETE FIBRA OTTICA E TELECAMERE

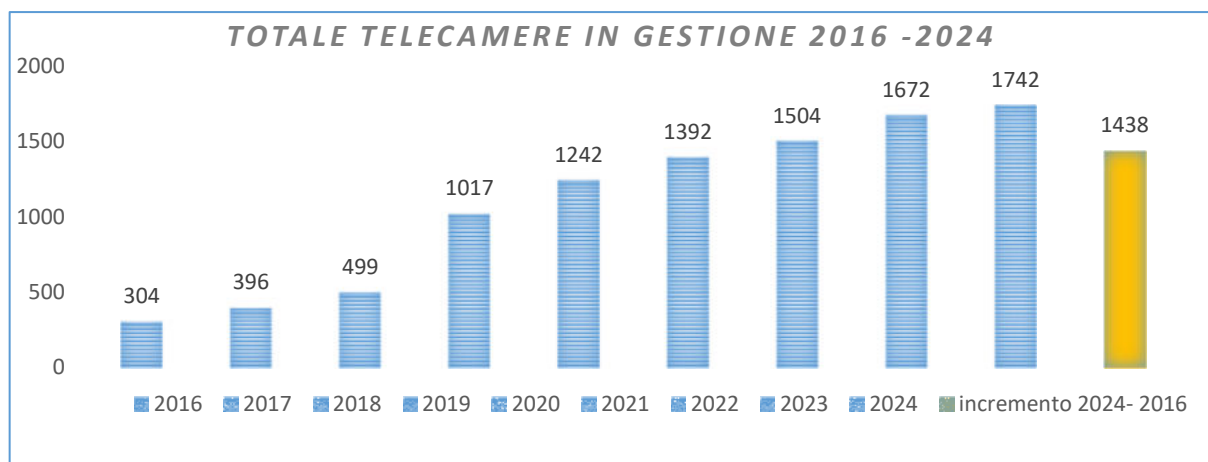
	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
TELECAMERE TVCC TIPO DOME/PTZ	N°	183	237	232	326	373	366	360	353	353
TELECAMERE TVCC TIPO FISSO	N°	121	159	267	691	869	1026	1144	1319	1389
TOTALE TELECAMERE	N°	304	396	499	1017	1242	1392	1504	1672	1742
FIBRA OTTICA	km	208	220	220	220	220	220	220	320	332

dati al 31 dicembre 2024

Da evidenziare il trend di crescita degli impianti di videosorveglianza in gestione, che vede un + 573 % rispetto alla consistenza iniziale (avvio del contratto nel 2016), con un parco che ad oggi supera le 1700 unità.

Da segnalare l'utilizzo di telecamere *multisensor* che consentono di realizzare punti di videoripresa integrati su più direttrici direttamente su un'unica telecamera.

Sono sempre attive le attività di prelievo dei metadati delle Tvcc (circa 100) che generano dati sui conteggi di flusso di traffico.

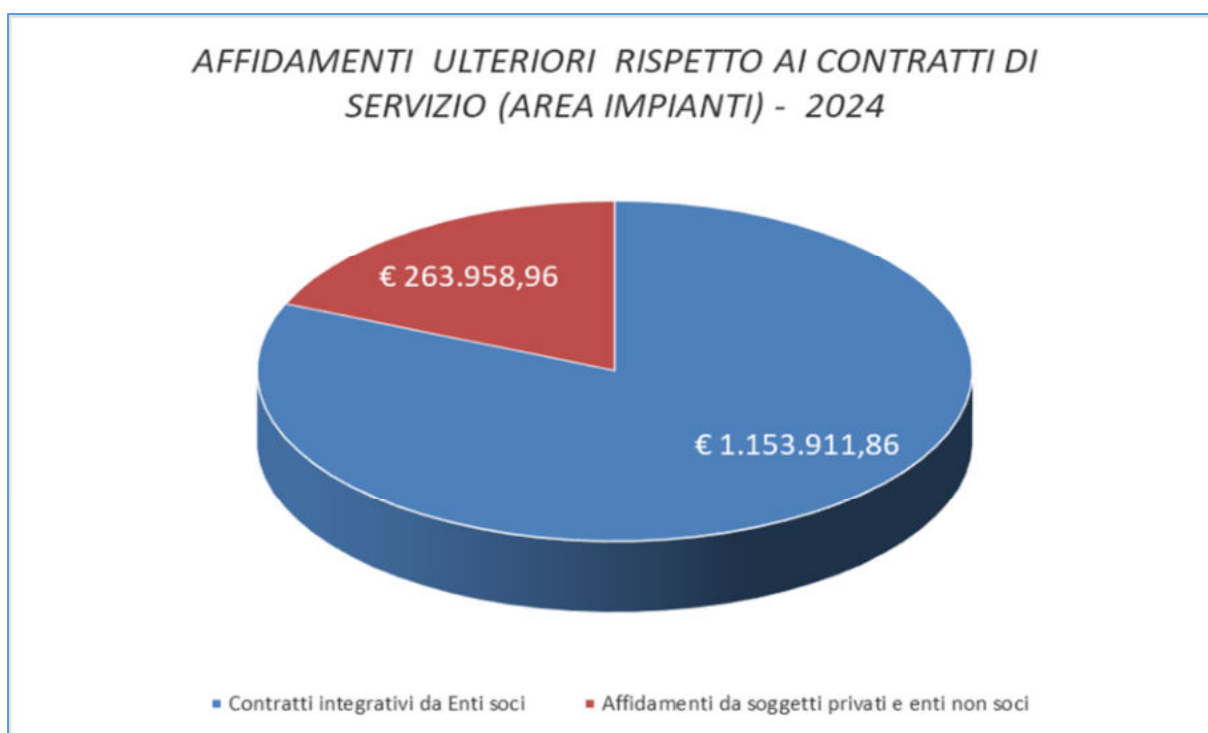


-Affidamenti integrativi ai Contratti di Servizio da parte dei soci e affidamenti *extra* da parti di privati o enti non soci (Area impianti).

Molto significative le attività corrispondenti agli affidamenti integrativi rispetto ai Contratti di servizi e agli *extra* del settore impianti che al 31 dicembre 2024 raggiungono valori di ricavo pari a € 1.417.870. (- € 125.877 rispetto al corrispondente periodo 2023).

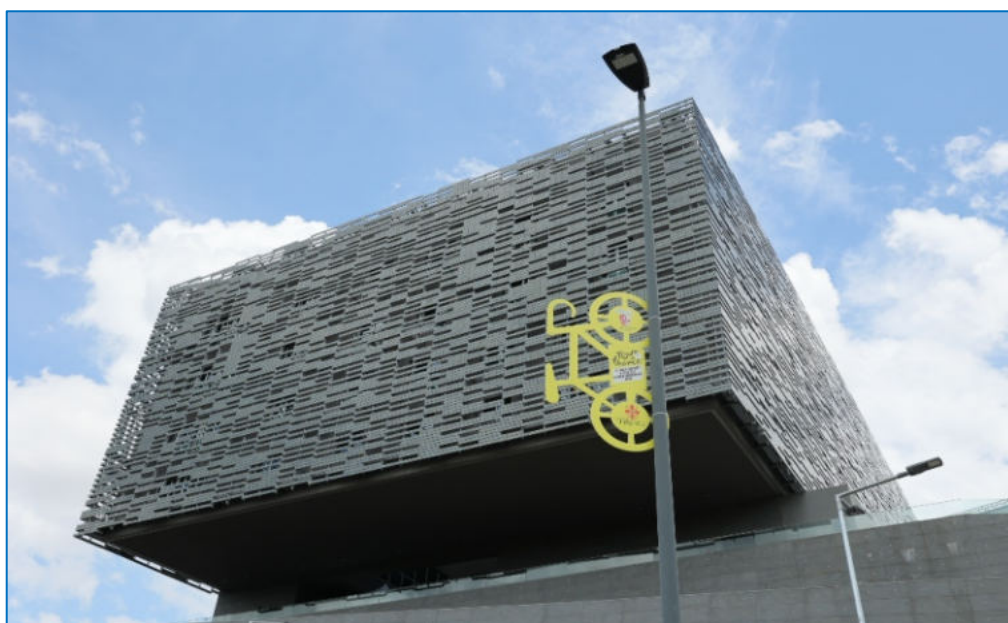
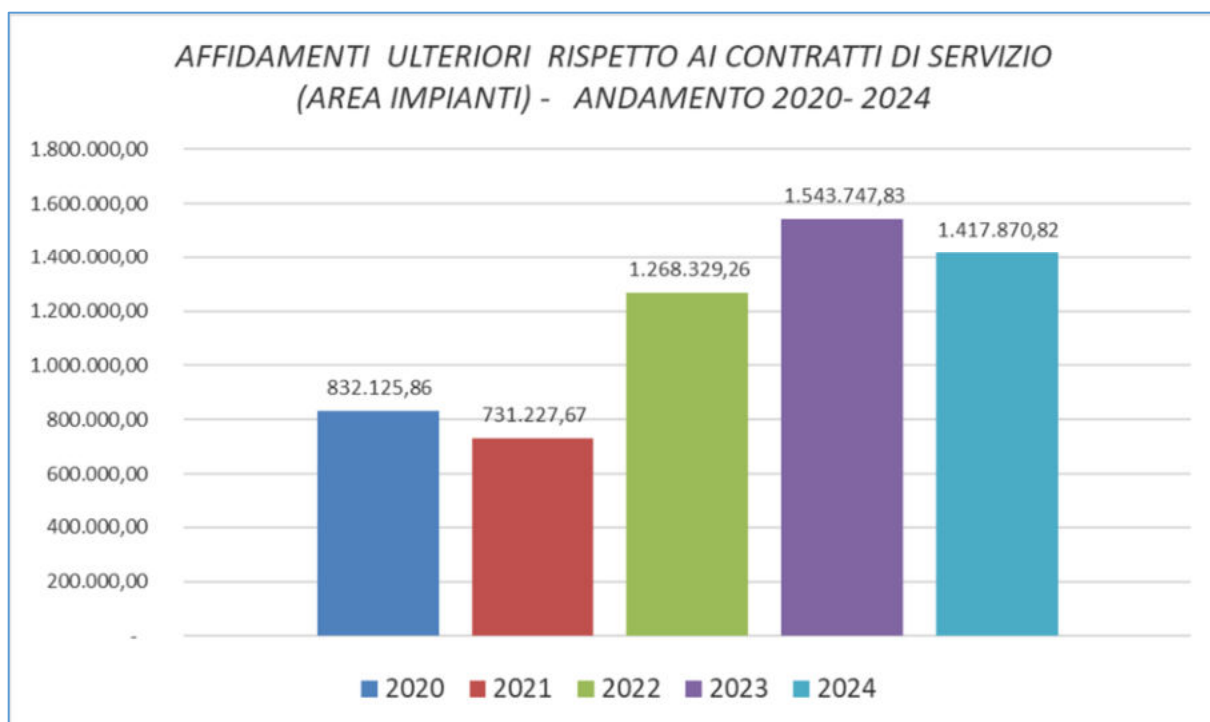
Tenuto conto dei volumi delle attività assegnate risulta fondamentale per la buona realizzazione dei lavori, una corretta pianificazione che tenga conto delle priorità.

Di seguito il grafico che rappresenta l'incidenza dei vari committenti sul valore complessivo delle attività svolte al 31 dicembre 2024 (**Area Impianti**).



Da segnalare che nel 2024 è particolarmente rilevante l'importo della *variazione dei lavori in corso* dell'**Area impianti**, non compreso nella voce ricavi rappresentati nei due grafici (+ € 505.060).

Di seguito l'andamento degli affidamenti ulteriori ai contratti di servizio da parte dei soci e degli affidamenti *extra* da parti di privati o enti non soci dell'Area impianti dal 2020 al 2024.



ATTIVITÀ AREA INFORMATICA

Per una migliore rappresentazione delle attività connesse all'Area **informatica** si riporta il dettaglio della ripartizione dei **ricavi 2024** tra Enti soci e altri Enti a confronto con gli anni precedenti a partire dal 2020, anno successivo alla fusione per incorporazione di Linea Comune spa.

	2020	2021	2022	2023	2024	variazione 2024/2023
Comune Firenze	€ 2.066.038	€ 2.397.803	€ 2.501.462	€ 4.604.511	€ 3.199.580	-31%
Città Metropolitana	€ 114.649	€ 95.262	€ 157.894	€ 250.485	€ 140.229	-44%
Comune Bagno a Ripoli	€ 65.655	€ 73.312	€ 69.906	€ 81.275	€ 92.226	13%
Comune di Fiesole	€ 25.890	€ 23.062	€ 35.489	€ 31.917	€ 36.253	14%
Comune di Scandicci	€ 138.099	€ 150.800	€ 156.125	€ 161.568	€ 169.347	5%
Comune di Sesto Fiorentino	€ 86.916	€ 89.753	€ 109.389	€ 122.376	€ 126.505	3%
Unione Montana Comuni Mugello	€ 53.026	€ 67.753	€ 84.401	€ 60.652	€ 62.775	4%
Unione Comuni Valdarno Valdisieve	€ 150.198	€ 116.815	€ 125.273	€ 127.049	€ 143.629	13%
Unione Comunale del Chianti	€ 83.054	€ 72.430	€ 73.514	€ 76.087	€ 77.217	1%
Comune di Campi Bisenzio		€ 4.500	€ 5.650	€ 5.848	€ 6.053	4%
Altri enti	€ 33.310	€ 30.127	€ 53.981	€ 65.193	€ 68.517	5%
TOTALE	€ 2.816.835	€ 3.121.616	€ 3.373.086	€ 5.586.960	€ 4.122.330	-26%

Per una migliore rappresentazione dell'attività svolta nell'Area informatica si deve considerare l'entità della *variazione dei lavori in corso* al 31 dicembre 2024 (€ 471.797), che si aggiunge ai valori sopra riportati.

Le variazioni tra il 2024 e il 2023 per il Comune di Firenze e Città Metropolitana sono riconducibili all'entità dei progetti completati nel 2023 tra cui REACT-EU FESR e al PNRR 1.4.1 e 1.4.4 in corso di ultimazione.

Nel 2024 sono proseguite le attività relative ai progetti per gli avvisi *PNRR 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"*, *1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA e AppIO"* e *PNRR 1.4.2 - "Citizen Inclusion. Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali"*.

Come ulteriormente dettagliato nel proseguo della relazione, tutti i progetti in corso stanno proseguendo in accordo con i cronoprogrammi imposti dagli avvisi PNRR. Il progetto legato all'avviso *PNRR 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"* riveste una particolare importanza in quanto l'avviso si pone l'obiettivo del miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, indirizzando le PA verso l'adozione di standard definiti. L'avviso agisce su due specifici ambiti: **siti comunali** (pacchetto "Cittadino informato") e **servizi digitali per il cittadino** (pacchetto "Cittadino attivo"), ambiti entrambi legati strettamente al "Contratto per la fornitura di servizi a supporto dell'e-Government".

Oltre a quanto esposto sopra, nell'ultimo trimestre del 2024 sono state avviate le attività di progettazione circa gli interventi che vedranno coinvolta la Società nei progetti inseriti dal Comune di Firenze nella programmazione PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, ossia *FII.1.2.1.b - VERSO LA FULL DIGITAL* e *FII.1.2.1.c - POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE DIGITALE*.

-Centro Servizi Territoriale (CST)

L'Area aziendale Centro Servizio Territoriale (di seguito anche **CST**), dà attuazione al "Contratto per la fornitura di servizi a supporto dell'e-Government", contratto di servizio principale dell'area informatica.

E' stato mantenuto alto l'impegno delle risorse dedicate garantendo la continuità dei *servizi on line* e la *gestione della piattaforma* PagoPA-Identità digitale-appIO.

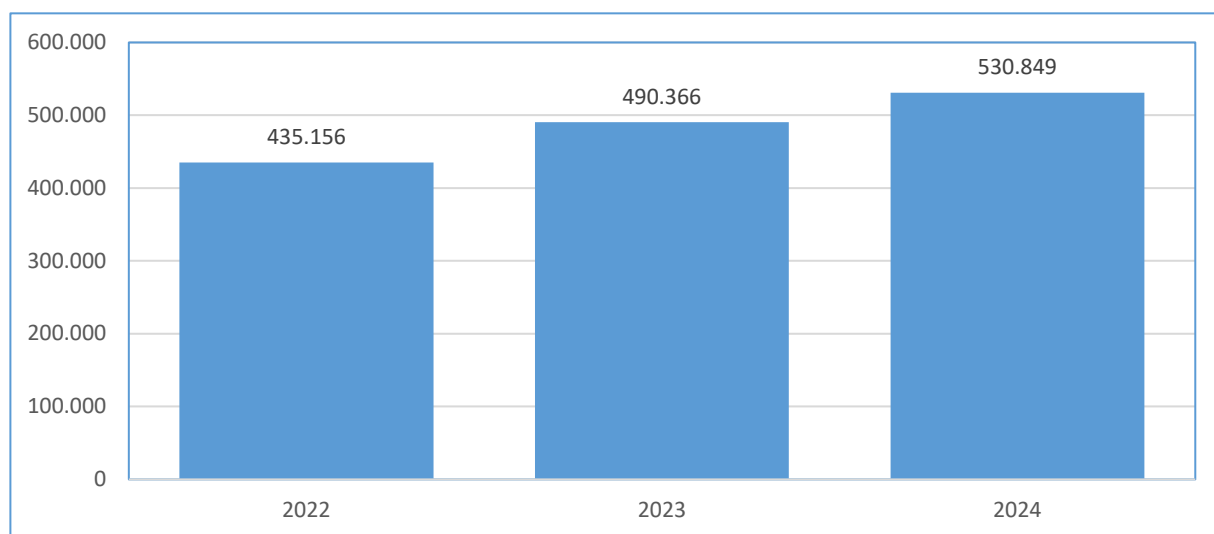
Anche nel 2024 si è confermata la crescita del transato tramite la nostra **piattaforma di intermediazione PagoPA**, come riportato nella tabella che segue.

	2022	2023	2024
Operazioni	1.712.916	1.677.307	1.703.637
di cui 	1.616.085	1.555.970	1.587.926
Transato	€ 245.485.931,15	€ 279.613.905,58	€ 297.765.985,84
di cui 	€ 238.614.302,71	€ 268.034.521,11	€ 289.003.576,04

Per quanto riguarda la **gestione dell'identità digitale**, gli Enti sono stati costantemente supportati nell'integrazione dei loro servizi con SPID tramite il nostro identity Server basato su tecnologia WSO2, sia per i servizi erogati direttamente tramite l'infrastruttura del CST sia per quelli erogati tramite fornitori di servizi terzi.

I dati del grafico seguente mostrano un incremento degli utilizzatori delle credenziali SPID, che nel 2024 hanno superato i 530 mila accessi totali.

N° accessi ai servizi avvenuti con SPID



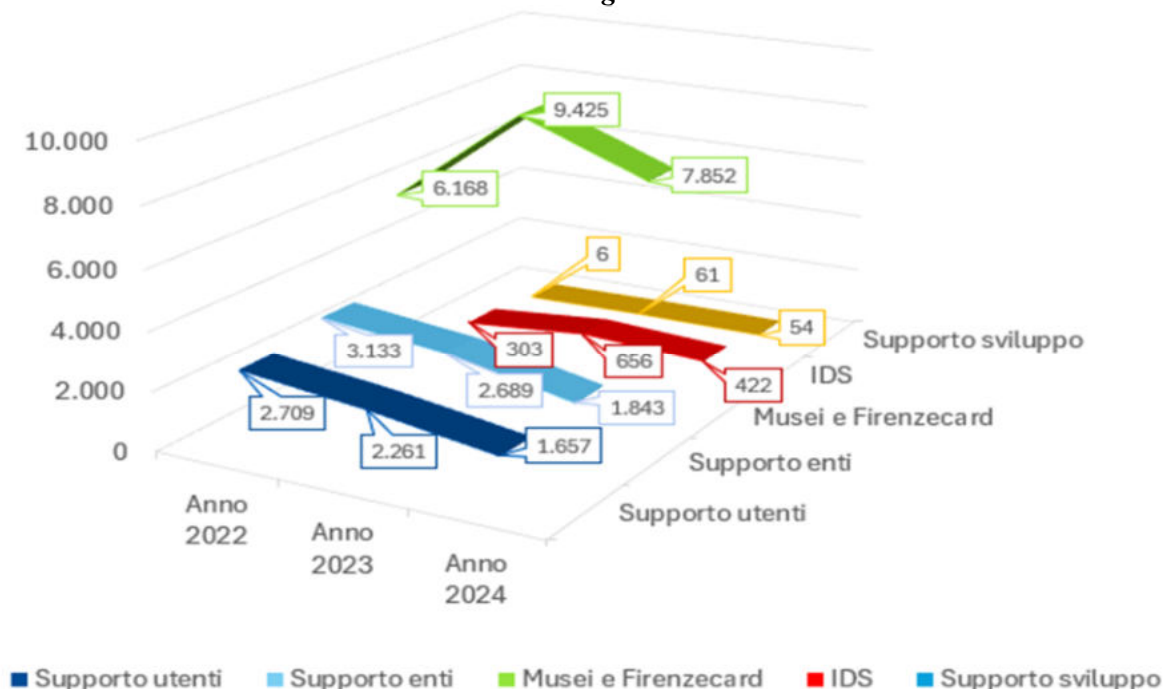
La società continua la gestione del nodo di accentrimento e orchestrazione di messaggistica e notifiche di pagamento verso la **app IO**.

Nel 2024 sono stati complessivamente processati 845.702 messaggi (+11% in rispetto al 2023), di questi più di 423.000 riguardavano utenti che avevano la app IO abilitata e quindi raggiunti dalla informazione inviata. In particolare si segnala che per Firenze sono stati processati circa 700.000 messaggi di cui 358.564 inviati.

Help Desk

Le richieste totali di supporto gestite nel 2024 tramite il sistema di ticketing sono diminuite del 17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La diminuzione sui canali principali è in parte imputabile ad un assestamento dei vari progetti conclusi negli scorsi anni, in particolare gli interventi fatti con il progetto *REACT EU - FI6.1.Id "Smart Metropolitan Area"* che stanno dando i loro frutti in termini di qualità dei servizi.

Numero ticket gestiti nel 2024



Architettura applicativa

Nel 2024, l'attività sull'architettura applicativa, che rappresenta l'insieme di tutti i software installati sulla piattaforma gestita dalla società, si è concentrata principalmente sul progetto relativo all'avviso *PNRR 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"*.

Le attività più significative nell'ambito degli avvisi PNRR sono state le seguenti:

- formazione agli Enti, supporto per le attività redazionali necessarie alla migrazione del sito istituzionale al nuovo modello di sito in tecnologia Drupal 10.X seguendo i criteri previsti dall'avviso *PNRR 1.4.1 pacchetto "Cittadino Informato"*. Nel 2024 sono stati pubblicati i nuovi siti istituzionali di Pontassieve, Greve in Chianti, San Casciano in val di Pesa, Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Dicomano, Fiesole, Rufina, Pelago, Reggello, Londa e Sesto Fiorentino.
- supporto alla realizzazione delle evolutive per il sistema agenda di prenotazione del Comune di Firenze per renderla adeguata ai criteri di asseverazione previsti dall'avviso *PNRR 1.4.1 pacchetto "Cittadino Informato"*;

- gestione del nuovo sistema Opencity per permettere il raggiungimento degli obiettivi definiti nell'avviso *PNRR 1.4.1 pacchetto "Cittadino Attivo"*. Sono state create le istanze e messe in produzione con i primi servizi per i comuni di: Firenze, Pontassieve, Greve in Chianti, San Casciano in val di Pesa. Le seguenti istanze sono state create, ma sono ancora in una fase di pre-produzione: Reggello, Barberino Tavarnelle, Bagno a Ripoli, Rufina, Pelago, Londa, Sesto Fiorentino e Fiesole;
- installazione e configurazione del nuovo ambiente di orchestrazione microservizi per lo sviluppo e il dispiegamento dei servizi degli Enti integrati con la piattaforma Opencity.

Tra gli ulteriori interventi non legati a finanziamenti europei si evidenziano:

- supporto al Comune di Firenze alla messa in produzione e gestione del sistema SDEA "Sportello Digitale Edilizia Ambiente";
- gestione del nuovo sistema multi ente di prenotazione risorse (agenda) proseguendo nel supporto e nel dispiegamento in produzione del sistema per ulteriori Enti. In particolare, i comuni di Reggello, Rufina, Pelago, Londa, San Godenzo e Scandicci sono stati formati ed hanno iniziato ad operare nell'ambiente;
- continuazione del percorso, insieme al Comune di Firenze, per permettere al Comune di Prato il riuso del sistema di prenotazione risorse (agenda).

Datacenter

I servizi erogati tramite il CST sono dispiegati presso una infrastruttura hardware collocata nel datacenter TIX di Regione Toscana.

Nel 2024 sono state perfezionate le procedure di gestione delle macchine migrate nella infrastruttura fornita in modalità IaaS (Infrastructure as a Service) tramite convenzione Sistema Cloud Toscana di Regione Toscana.

A seguito della dismissione di vecchi servizi legati al progetto eFirenze sono state dismesse le macchine in co-location presenti nella zona di Bassa Densità del TIX. Parallelamente, è stata avviata una attività di progettazione per lo spostamento e riuso della infrastruttura in co-location ad oggi sempre attiva nella zona di Alta Densità del TIX. La dismissione anche della parte di Alta Densità è prevista entro il primo semestre del 2025.

Cybersecurity

Sono entrati nella gestione ordinaria del CST gli strumenti specifici per la difesa delle banche dati e dei sistemi di proprietà degli Enti:

- il prodotto FortiSIEM soluzione tecnologica di Security Information and Event Management (SIEM);
- il prodotto FortiWEB come Web Application Firewall per estendere le funzionalità degli attuali reverse proxy per l'esposizione dei servizi online.

-Sistemi informativi territoriali (SIT)

Relativamente ai Sistemi Informativi Territoriali, nel corso dell'anno 2024, sono proseguite le attività di supporto ai vari Enti con i quali sono attivi i contratti di servizio.

I principali ambiti di impegno sono stati:

- supporto alla gestione del sistema informativo comunale del Comune di Firenze, Città Metropolitana, Comune di Scandicci, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Fiesole, Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve, Comune di Pontassieve;
- supporto alla gestione del verde pubblico **SiVep** per Comune di Firenze, Comune di Greve in Chianti, Comune di Scandicci e Città Metropolitana;

- supporto al Nuovo Sistema Ecografico del Comune di Firenze e del Comune di Sesto Fiorentino;
- sistemi a supporto del controllo della viabilità e della mobilità;
- supporto all'import delle banche dati catastali;
- gestione dei regolamenti urbanistici pubblicati con **WebRU**;
- aggiornamento del grafo stradale e numerazione civica;
- supporto alla progettazione di strumenti di pianificazione urbanistica e della mobilità;
- elaborazioni specialistiche dei dati geografici;
- .opendata e metadattazione.

Nel corso del 2024 è entrato in produzione il sistema *IterGis Cloud* finanziato da Città Metropolitana. Per il Comune di Firenze, unico ente con un sistema alternativo ad *IterGis* per la gestione della toponomastica, della viabilità e della numerazione civica, è stato messo a punto un piano di trasferimento dei dati dalla vecchia banca dati alla nuova. I contenuti trasferiti sono stati controllati e approvati a fine 2024. Questa attività ha permesso anche di individuare evoluzioni del sistema che potranno essere realizzate nel corso del 2025.

Nella prima parte dell'anno, oltre alle consuete attività di assistenza e supporto tecnico al SIT del Comune di Firenze, una tra le attività da segnalare è consistita nella progettazione e realizzazione degli interventi sui Back-office di gestione del tessuto urbano da utilizzare durante l'evento della partenza del *Tour de France* da Firenze.

-Statistica

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività di supporto all'Ufficio Statistica del Comune di Firenze con attività riferite al territorio comunale ed al territorio della Città Metropolitana. Di seguito alcuni temi trattati:

- *Vivere con gli Animali a Firenze*: L'indagine è nata dall'esigenza dell'associazione VETeris (Associazione Italiana Geriatri e Veterinari per gli Interventi Assistiti con Animali) per approfondire gli effetti della relazione tra anziani e animali, sia nella vita quotidiana sia negli ambienti di cura.
- *Mobilità territoriale: trasferimenti di residenza per la città metropolitana di Firenze*: Uno degli aspetti principali che ha impatto sulla mobilità territoriale di una qualunque area è rappresentato dai trasferimenti di residenza dei cittadini, interni al proprio paese o da/per l'estero.
- *Probabilità di intrusione con un archivio esterno per i dati campionari classificati in un ipercubo*: studio sulla documentazione fornita da Istat sulla metodologia per calcolare le probabilità di re-identificazione di dati all'interno di indagini censuarie/campionarie.
- *Opendata*: Al seguente link <https://opendata.comune.fi.it/> sono pubblicati dataset di dati elaborati e risorse informative relative al territorio comunale di Firenze. All'Ufficio di Statistica è dedicata la sezione dati dell'Annuario Statistico del Comune di Firenze.
- *“Come la statistica supporta la programmazione dei servizi sociali” – Convegno USCI Bologna 2024*: Le dinamiche dell'invecchiamento della popolazione si incontrano quotidianamente con la necessità di programmare il supporto necessario ai residenti al fine di garantire la migliore qualità della vita anche nel caso in cui l'autonomia del soggetto venga meno.

-Progetti e Sviluppo SW

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività per la realizzazione dei progetti per l'avviso PNRR1.4.1 *"Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"* in particolare relativamente al pacchetto *"Cittadino attivo"*, in particolare tra queste le attività di realizzazione delle istanze della piattaforma *OpenCity la Stanza del Cittadino* per i Comuni di Firenze, Pontassieve, Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Pelago, Reggello, Rufina, San Casciano, Greve in Chianti, Fiesole, Londa, Vicchio e Sesto Fiorentino.

Sono stati effettuati incontri con il personale tecnico per la raccolta delle esigenze finalizzate alla personalizzazione dei servizi da esporre nei portali dei servizi. In alcuni casi sono stati effettuati incontri anche con i fornitori di sistemi di Back Office per verificare la modalità, possibilità e tempistica di integrazione con il Front End.

Le date originariamente previste per l'asseverazione dei servizi nei vari Enti, in ragione del differimento delle scadenze concesse dal Dipartimento della transizione digitale, sono state prorogate dagli Enti stessi alla seconda parte del 2025 e, in maniera residua, al 2026.

Le attività esecutive a carico di SILFIspa sono in fase di ultimazione.

Si segnala l'impegno richiesto per il passaggio dell'infrastruttura del Centro Servizi dall'*architettura a silos* all'*architettura a microservizi*. Ciò ha comportato una completa revisione della modalità di organizzazione e dello stile della scrittura dei software. L'*architettura a microservizi* consente infatti, con vantaggi di performance e qualità, di sviluppare più servizi indipendenti che possono essere aggiornati, scalati e rilasciati separatamente, permettendo di organizzare gli sviluppi parallelamente sui vari servizi, la scalabilità delle risorse e l'adattabilità al dispiegamento in ambienti cloud.

Per il Comune di Firenze sono terminate le attività relative al progetto legato all'avviso PNRR 1.4.3 *"Adozione piattaforma pagoPA"*, che ha permesso di realizzare le funzioni per i pagamenti PagoPa attraverso i terminali POS e quelle relative all'avviso del PNRR 1.4.3 *"Adozione piattaforma AppIO"*, che ha comportato la standardizzazione delle tipologie di messaggi per i cittadini inviati mediante l'infrastruttura GEM. Infine, si sono concluse a settembre le attività relative all'avviso PNRR 1.4.2 - *"Citizen Inclusion. Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali"*, per il miglioramento dell'accessibilità del servizio di richiesta dei certificati anagrafici.

Oltre ai progetti PNRR sono state svolte anche attività di manutenzione evolutiva dei SOL del Comune di Firenze relativi ai servizi scolastici e la manutenzione del sistema di intermediazione dei pagamenti PagoPa.

In particolare, per quest'ultimo, nell'ambito degli obblighi derivanti dall'assoggettamento di **PagoPA S.p.A.** alla sorveglianza svolta dalla Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti, di cui all'art. 146 del d. lgs. del 1° settembre 1993, n. 385, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha definito un percorso di revisione delle vigenti Linee Guida introducendo l'obbligatorietà di scelta della modalità di integrazione tra *"integrazione tramite API asincrona"* e *"integrazione tramite API sincrona"*; a tale scopo si è resa necessaria l'elaborazione di un piano di adeguamento per tutti gli enti rientranti nel perimetro del sistema di intermediazione di Firenze Smart.

A salvaguardia delle funzionalità attuali, la soluzione che Firenze Smart renderà disponibile è quella di adottare l'integrazione asincrona senza rinunciare ad una gestione delle posizioni debitorie anche sul sistema di intermediazione attuale, realizzando una sorta di soluzione ibrida per continuare a gestire internamente l'archivio dei pagamenti. L'integrazione avverrà quindi secondo la modalità asincrona, utilizzando la GPD (Gestione Posizioni Debitorie) per sfruttare tutto il vantaggio della delega del pagamento, ma mantenendo nell'attuale sistema le informazioni necessarie ad assicurare i benefici tipici di un sistema sincrono.

Entro il marzo 2025 saranno completate le attività di migrazione dei servizi di pagamento e dei pagamenti ancora non effettuati, così come previsto dalla roadmap comunicata a PagoPA S.p.A.

-Contact center 055055

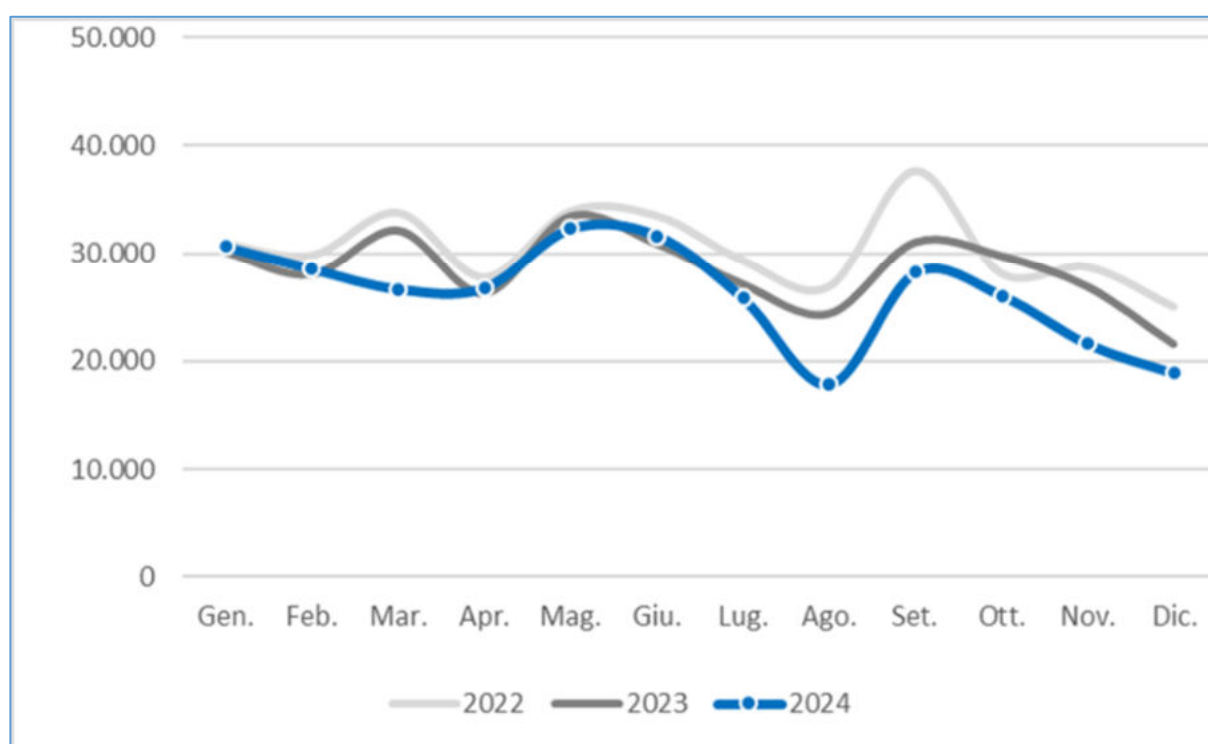
Il Contratto di servizio per la gestione del Contact Center 055055, rappresenta un Contratto integrativo del Contratto di servizio principale relativo alle cosiddette Attività di Base, di cui si è già riferito nel paragrafo sul CST.

Con il mese di Aprile 2024 è stato avviato il nuovo servizio di Contact Center 055055, aggiudicato tramite gara ad evidenza pubblica al nuovo fornitore.

L'avvio del nuovo servizio è stato fortemente impegnativo per la messa a punto di tutti gli aspetti innovativi sia sotto l'aspetto tecnologico che organizzativo.

Nel 2024 i contatti ricevuti dal Contact Center 055055 si attestano intorno a 362 mila (-16% rispetto al 2023) mentre i contatti gestiti si attestano intorno ai 315 mila (-8% rispetto al 2023). La riduzione dei contatti gestiti rispetto al 2023 è ipotizzabile sia dovuta, almeno in parte, ad un maggior utilizzo da parte dei cittadini dei servizi online e delle prenotazioni in modalità self-service.

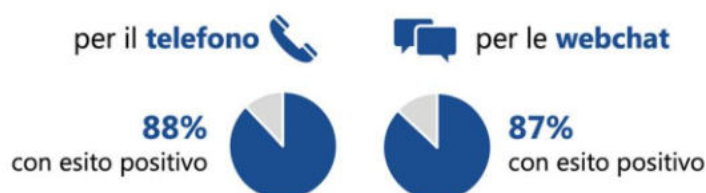
Attività Contact Center I° livello 2022- 2024



Il tempo di attesa è stato ridotto significativamente rispetto agli anni precedenti in linea con gli obiettivi del nuovo servizio. Anche il tempo medio di conversazione, che si attesta intorno ai 3 minuti medi, è in linea con i parametri contrattuali.

Gli standard qualitativi del servizio, misurati attraverso le “valutazioni a caldo” rilasciate dall’utente rispetto al servizio ottenuto, hanno mantenuto standard elevati registrando l’88% di gradimento positivo per il canale telefonico ed all’ 87% per il canale web chat.

valutazioni a caldo



Con l’avvio del nuovo servizio, i servizi di 2° livello Riscossione Coattiva e Imposta di Soggiorno del Comune di Firenze sono stati uniti in un unico livello specialistico dedicato, consentendo così un ampliamento del service time al sabato anche per il Servizio Imposta di Soggiorno e una ottimizzazione e una maggiore flessibilità al servizio.

Nel 2024 il 2°livello specialistico del Contact Center 055055 ha gestito in totale 44.354 contatti (-2% rispetto al 2023) di cui 11.643 per l’Imposta di Soggiorno e 32.711 per la Riscossione Coattiva.

Si evidenziano rispetto al 2023:

- una riduzione dei contatti risolti dal 1° livello (-20%) e del canale e-mail (-16%) che nel 2023 avevano avuto aumento eccezionale per la messa in produzione del nuovo sistema di gestione dell’Imposta di Soggiorno;
- un aumento delle richieste trasferite in gestione al 2°livello (+13%), anche grazie alla maggiore efficienza e flessibilità derivate dalla nuova organizzazione degli operatori dedicati all’Imposta di Soggiorno e alla Riscossione Coattiva in un unico livello specialistico.

I servizi di *supporto alla Direzione Istruzione* del Comune di Firenze hanno riguardato:

- la gestione della morosità per i servizi scolastici (mensa, trasporto, pre e post scuola) per la quale sono state svolte due campagne outbound telefoniche di sollecito bonario per il pagamento dei bollettini per un totale di circa 12.000 utenti contattati;
- la gestione di campagne massive di informazione attraverso una piattaforma di e-mail marketing e messaging dedicata agli utenti scuola, per la quale è stata realizzata una campagna a giugno ed a settembre per un totale di oltre 18.000 destinatari;
- la stesura di uno studio di fattibilità per valutare l’attivazione di un servizio di II livello per la gestione delle richieste ricevute all’indirizzo e-mail tariffe.serviziscolastici@comune.fi.it.

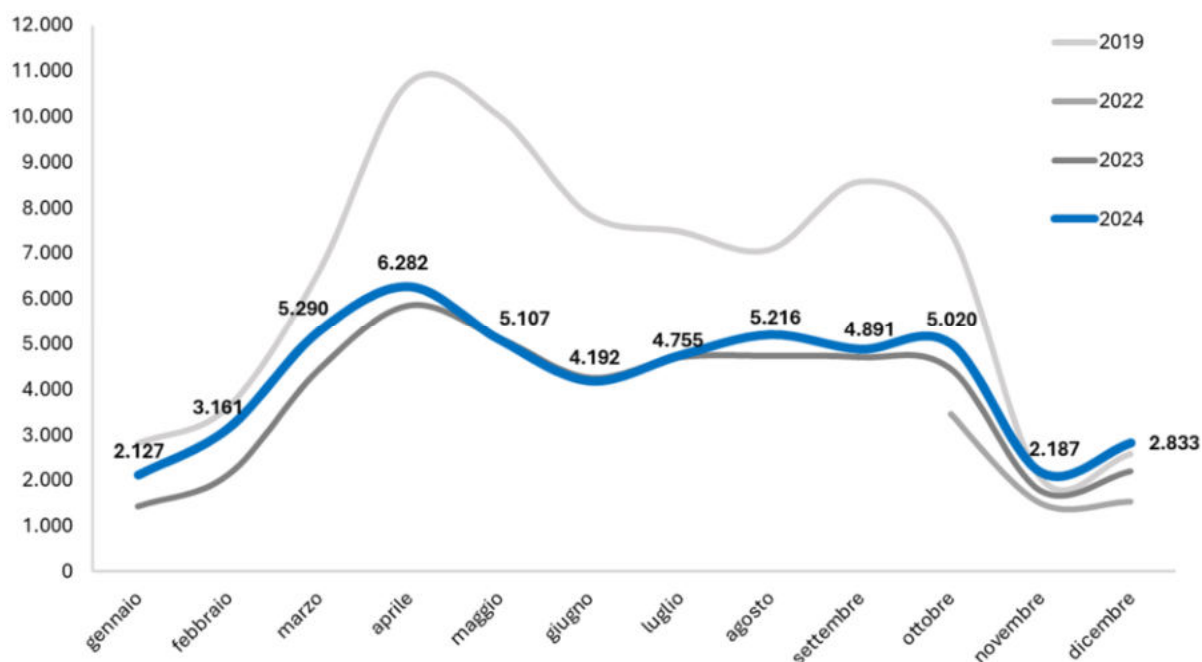
-Firenzecard

Da segnalare che nel corso dell’esercizio si è proceduto su indicazione del Comitato di indirizzo- governance all’allargamento dell’offerta museale includendo nel circuito importanti musei fiorentini come il Complesso di Orsanmichele, le Murate Art District ed un gruppo di musei di Prato (Palazzo Pretorio, Museo del Tessuto, Museo dell’Opera del Duomo di Prato), che, insieme al Centro Pecci, già storicamente appartenente al sistema Firenze Card, rendono l’offerta più ricca ed estesa e contribuiscono agli strumenti messi in atto dalla Amministrazione Comunale volti al superamento dell’overtourism ed al decentramento dell’offerta museale.

Al 31 dicembre 2024 il circuito Firenzecard comprendeva 69 musei con 12 punti vendita.

Nell'anno sono state complessivamente vendute oltre 51 mila card. I dati registrano un aumento del 11,50% rispetto all'anno precedente ed un volume di vendite pari al 66% rispetto a quanto registrato nel 2019.

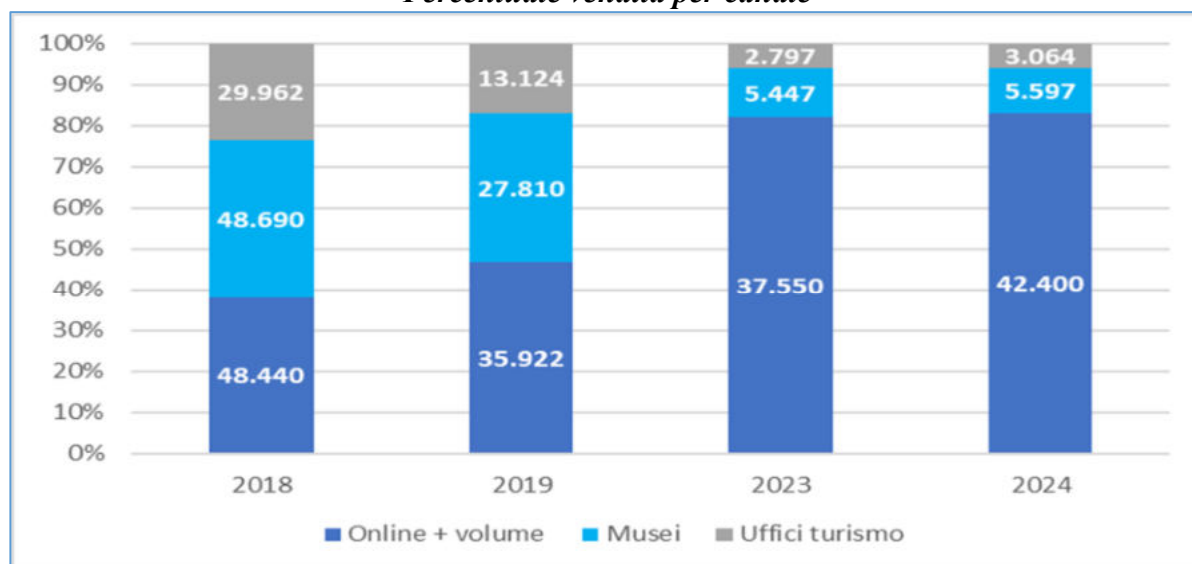
Numero card vendute



È stata prorogata per tutto il 2024 la promozione per la generazione gratuita della FirenzeCard Restart al momento della scadenza della FirenzeCard. Nel 2024 sono state generate 9.914 FirenzeCard Restart, il 38,3% in più rispetto all'anno precedente.

L'acquisto online ha contato per l'83% delle vendite ed ha superato i livelli di vendita del 2023. La vendita presso i musei passa dal 36,2% del 2019 all'11%, quella presso gli infopoint turistici dal 17,1% del 2019 al 6%.

Percentuale vendita per canale



Dal 1° marzo 2024 è in produzione l'architettura tecnologica Firenze Card, implementata grazie ai finanziamenti europei *REACT EU - FI6.1.1d Smart Metropolitan Area*. L'avvio della nuova architettura ha compreso il dispiegamento di una nuova infrastruttura presso tutti i musei e punti vendita del circuito e la formazione di tutti gli operatori di sportello e accoglienza e dei referenti amministrativi di tutti gli enti coinvolti.

Nel 2024 il gruppo di lavoro della Firenze card ha proseguito le attività relative al progetto di promozione e comunicazione su canali digitali e fisici nell'ambito di quanto commissionato dalla Direzione Cultura e dalla Direzione Turismo del Comune di Firenze.

Le attività svolte nei primi mesi dell'anno hanno riguardato:

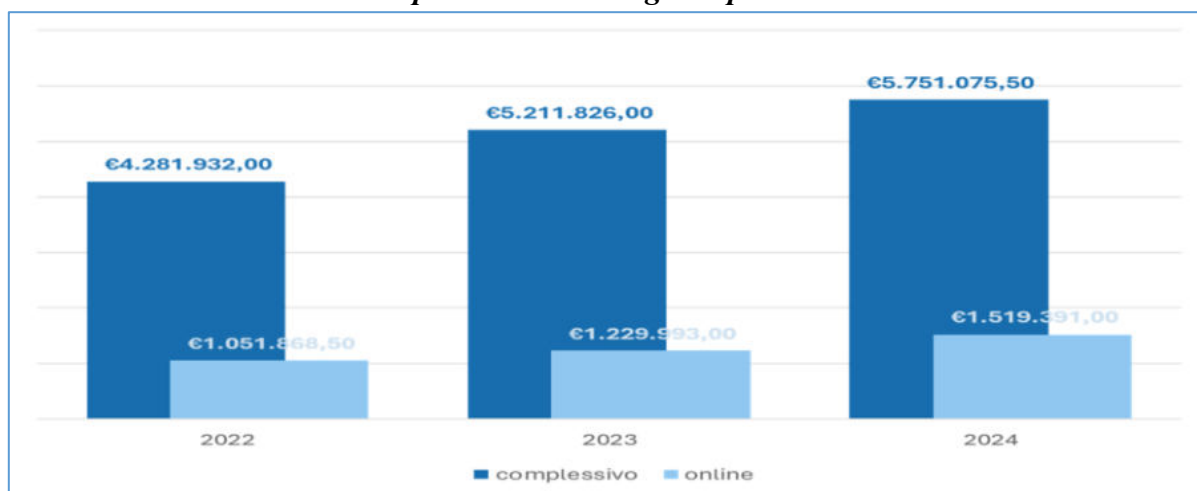
- il completamento della campagna fotografica presso i musei del circuito;
- la creazione di reel e video per i canali social e per la diffusione sul digital signage del Comune di Firenze
- l'attuazione del piano marketing e mezzi di azioni di promozione della card, che ha compreso la brandizzazione delle pensiline della tranvia aeroporto – stazione Santa Maria Novella (periodo 6 marzo – 28 maggio), due campagne negli spazi messi a disposizione dal Comune di Firenze (vetrine del centro storico, monitor digital signage, torre digitale), la campagna video sui display dell'aeroporto di Peretola (periodo giugno – dicembre 2024), parte dell'allestimento grafico e digitale del nuovo Firenze Welcome Center in piazza Stazione (novembre 2024), la brandizzazione puntuale, sulla base delle singole esigenze, di alcuni musei e punti vendita FirenzeCard sul territorio;
- la gestione del piano editoriale social media, che ha compreso la gestione dei profili ufficiali Facebook e Instagram, la collaborazione con i musei del circuito ed alcuni enti di riferimento di settore, la ricerca e gestione di 8 influencer, la gestione di un budget di advertising sui canali social;

I dati relativi ai canali social hanno registrato un costante aumento del pubblico dei due profili, con un incremento di copertura pari al +1.002,6% su Facebook e del +1.938,5% su Instagram.

-Gestione Biglietterie Musei Civici

Nel 2024 la Biglietteria online dei Musei Civici Fiorentini ha costituito il 26,4% dell'importo totale da vendita di biglietti dei musei civici, in aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La quota mensile degli acquisti online si attesta come quota parte rilevante rispetto agli acquisti complessivi.

***Biglietteria Musei Civici Fiorentini
andamento importi di vendita biglietti periodo 2022-2024***



Rispetto all'esercizio precedente il 2024 ha registrato complessivamente un aumento del numero dei biglietti venduti (+14,1%) e degli importi introitati (+10,3%). Il sistema di biglietteria sui canali on-line e on-site ha registrato l'emissione di circa 760 mila biglietti per un importo di oltre 5,75 milioni di euro.

La configurazione delle casse fisiche e online di Palazzo Vecchio con certificazione telematica (SIAE) è stata attivata nel 2024 con la mostra *"Giovanni Stradano a Firenze 1523-2023. Le più belle e strane invenzioni nel mondo"* (1° gennaio - 18 febbraio) e con la mostra *"Michelangelo e il potere"* (18 ottobre – 31 dicembre). L'infrastruttura per la gestione SIAE è mantenuta attiva presso la sede di Firenze Smart per essere utilizzata per le necessità future del Comune di Firenze.

Nel mese di ottobre è entrato in produzione sulla biglietteria online il sistema di vendita delle visite guidate organizzate presso i musei di Palazzo Vecchio, Santa Maria Novella, Museo Novecento e Museo Stefano Bardini.

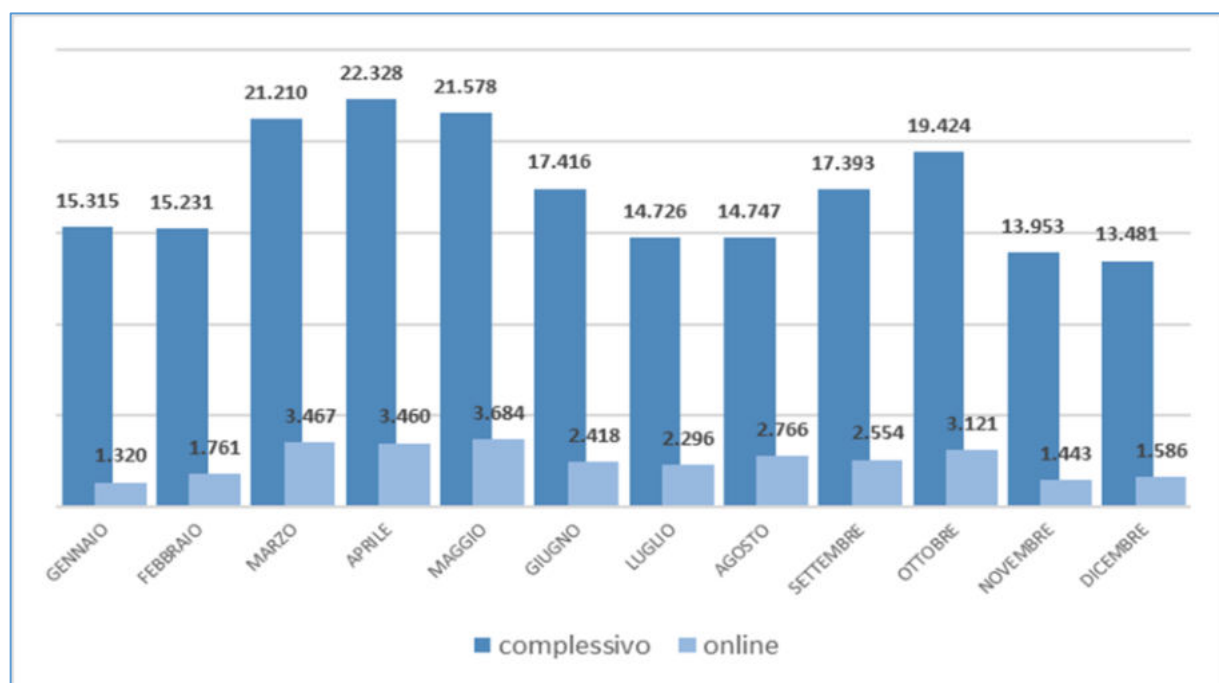
Le migliori tecniche al servizio di biglietteria online hanno portato al miglioramento della valutazione del sistema da parte degli utenti, passando da una valutazione media di 3,84 del 2023 a 4,06 del 2024 (voto massimo 5).

-Gestione Biglietterie Palazzo Medici Riccardi

Firenze Smart gestisce il sistema di biglietteria di Palazzo Medici Riccardi, attività che comprende la fornitura e manutenzione della cassa fisica e la gestione della biglietteria online, integrata nel sito del museo.

Nel 2024 attraverso la biglietteria online sono stati complessivamente emessi circa 30 mila biglietti, pari al 14,45% del totale ed introitati poco meno di 340.000€ di incassi, pari al 18,4% degli introiti complessivi. I dati mostrano un aumento del +25% dei biglietti emessi (calcolato sul periodo comparabile giugno-dicembre) e del +33,7% dell'importo transato rispetto al 2023. Anche il sistema di biglietteria di Palazzo Medici Riccardi è configurato con certificazione telematica (SIAE) dei dati di cassa fisica e online, attivato in occasione della mostra *"L'Incanto di Orfeo"* (20 marzo – 8 settembre).

Biglietteria Palazzo Medici Riccardi: andamento biglietti venduti nel 2024



ATTIVITÀ AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel corso del 2024 l'area Informazione e Comunicazione ha svolto le attività previste dal Contratto di servizio con la Città Metropolitana di Firenze, oltre al progetto "Muoversi in Toscana Info" e ad altri ulteriori incarichi conferiti nel corso dell'esercizio.

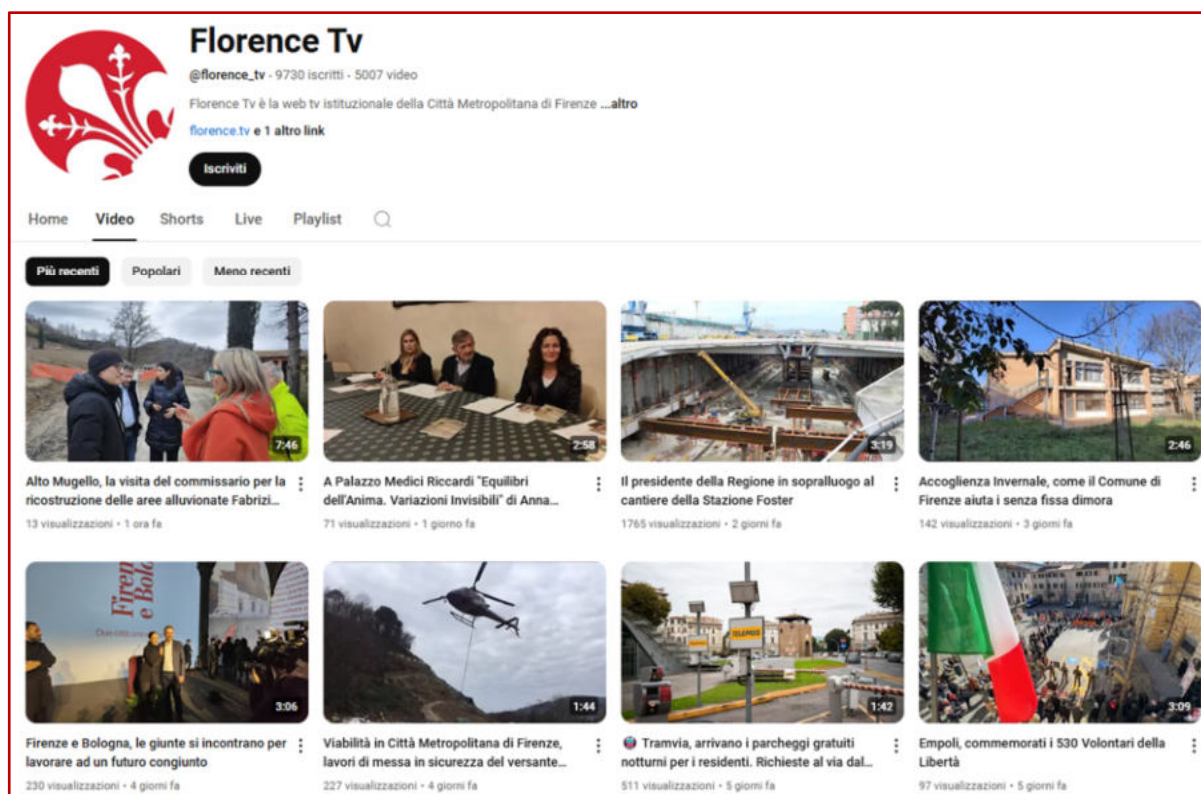
I ricavi di competenza relativi al 2024 sono pari a € 562.621.

Di seguito alcuni approfondimenti per dare una migliore informativa delle attività svolte in questa area proveniente dall'acquisto del ramo di azienda di Florence Multimedia S.r.l. avvenuto il 1° settembre 2021.

Attività del Contratto di servizio con la Città Metropolitana di Firenze

In merito a **Florence Tv**, la *web tv* che racconta attraverso i suoi servizi le attività e i progetti dell'Ente metropolitano nonché le iniziative dei Comuni e gli eventi del territorio, nel corso del 2024 sono stati ideati, prodotti e pubblicati 360 servizi videogiornalistici. A tale numero si aggiungono le decine di contenuti ulteriori prodotti per i canali *social*, Facebook, X, Telegram, Instagram e TikTok, gli *shorts* di YouTube, le interviste e i collegamenti *live*, realizzati in particolare in preparazione e in occasione del Grand Départ del Tour de France svoltosi il 29 giugno 2024. Attività, queste ultime, per le quali Florence Tv ha ottenuto il premio "Smartphone d'oro 2024" dell'associazione nazionale PA Social per la categoria "Gestione eventi".

Di seguito l'*home page* del canale YouTube di Florence Tv:



Florence Tv dispone inoltre di una *playlist* dedicata al pubblico anglofono, dove vengono pubblicati video, tradotti e speakerati in inglese, sulle tematiche legate al turismo e alla promozione territoriale (24 in italiano e inglese).

Un settore particolare è quello del *drone reportage* che comprende la realizzazione di servizi videogiornalistici realizzati con il drone sul territorio dell'area metropolitana fiorentina. Questa modalità è stata utilizzata in particolare per monitorare e documentare l'andamento dei cantieri delle grandi opere ed infrastrutture.

In merito a “**Muoversi in Toscana info**”, gli aggiornamenti audio e video vengono realizzati ogni 30 minuti, dalle ore 7.30 alle ore 20.00, dal lunedì alla domenica, 7 giorni su 7 (salvo alcuni giorni di sospensione). I notiziari, distribuiti tramite ftp, vengono attualmente diffusi da 9 emittenti televisive e da 23 emittenti radiofoniche, mentre decine di siti informativi divulgano le informazioni di “Muoversi in Toscana Info” attraverso l'incorporazione della *timeline* di X e i *widgets* di YouTube. Nel corso del 2024 sono stati prodotti e diffusi 9.222 notiziari.

Accanto alla produzione del notiziario audio e video, il progetto “Muoversi in Toscana Info” comprende l'attività *social*, che si svolge in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana su Facebook, X, Telegram, YouTube ed Instagram.

Di seguito l'andamento dei canali nel corso dell'anno:

Muoversi in Toscana Info	01/01/2024	31/12/2024	Aumento %
Facebook	27092	29653	+9,45%
X	12898	12880	-
Telegram	548	875	+59,67%
YouTube	751	983	+30,89%
Instagram	-	525	+525%

In occasione del rinnovo del cofinanziamento annuale della Regione Toscana è stata compiuta un'analisi approfondita della **programmazione sui canali social**, rivedendola sulla base delle nuove indicazioni dell'Ente Regionale e della Città Metropolitana. Alle piattaforme già in uso si è aggiunta la pubblicazione a carattere sperimentale di un *post* settimanale sulla pagina Facebook della Città Metropolitana.

Inoltre, da luglio 2024 si sono aggiunti due nuovi *format* video, ideati e prodotti a cadenza settimanale, “**Strade Toscane**” e “**Treni, Bus, Traghetto News**”.

In concomitanza con il rinnovo della convenzione regionale, che ha richiesto un lavoro supplementare protrattosi per alcuni mesi, è stata sottolineata la necessità di adeguare sia i valori contrattuali del progetto, immutati dal 2016, sia la sua durata, riallineandone la scadenza agli altri contratti della Società, per consentire adeguati ed opportuni investimenti sull'organizzazione del servizio a fronte di un'evidente evoluzione delle attività svolte.

SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il risultato dell'ottavo esercizio si può considerare più che soddisfacente.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	21.697.551	23.688.273	23.586.890
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	2.317.336	3.710.593	3.804.079
Reddito operativo (Ebit)	1.316.176	2.911.419	3.411.019
Utile (perdita) d'esercizio	1.038.675	2.245.224	2.542.884
Attività fisse	5.285.651	6.427.927	7.750.765
Patrimonio netto complessivo	6.484.058	7.681.680	7.975.807
Posizione finanziaria netta	1.902.790	3.346.532	1.153.929

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
valore della produzione	22.674.409	23.715.681	23.583.965
margine operativo lordo	2.317.336	3.710.593	3.804.079
Risultato prima delle imposte	1.465.492	3.029.298	3.336.470

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	21.214.167	22.985.669	(1.771.502)
Costi esterni	12.927.745	13.933.042	(1.005.297)
Valore Aggiunto	8.286.422	9.052.627	(766.205)
Costo del lavoro	5.969.086	5.342.034	627.052
Margine Operativo Lordo	2.317.336	3.710.593	(1.393.257)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.484.544	1.501.778	(17.234)
Risultato Operativo	832.792	2.208.815	(1.376.023)
Proventi non caratteristici	483.384	702.604	(219.220)
Proventi e oneri finanziari	149.316	117.879	31.437
Risultato Ordinario	1.465.492	3.029.298	(1.563.806)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	1.465.492	3.029.298	(1.563.806)
Imposte sul reddito	426.817	784.074	(357.257)
Risultato netto	1.038.675	2.245.224	(1.206.549)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	0,19	0,41	0,47
ROE lordo	0,27	0,56	0,61
ROI	0,07	0,14	0,15
ROS	0,06	0,13	0,15

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.602.978	3.726.077	(1.123.099)
Immobilizzazioni materiali nette	2.682.673	2.701.037	(18.364)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso crediti immobilizzati)		813	(813)
Capitale immobilizzato	5.285.651	6.427.927	(1.142.276)
Rimanenze di magazzino e di lavori	2.285.803	1.348.421	937.382
Crediti verso Clienti	5.130.471	5.204.133	(73.662)
Altri crediti	720.788	432.389	288.399
Ratei e risconti attivi	399.364	132.076	267.288
Attività d'esercizio a breve termine	8.536.426	7.117.019	1.419.407
Debiti verso fornitori	3.966.386	3.951.026	15.360
Acconti	35.908	46.873	(10.965)
Debiti tributari e previdenziali	590.197	578.942	11.255
Altri debiti	1.873.086	1.737.050	136.036
Ratei e risconti passivi	36.337	50.347	(14.010)
Passività d'esercizio a breve termine	6.501.914	6.364.238	137.676
Capitale d'esercizio netto	2.034.512	752.781	1.281.731
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	701.942	733.561	(31.619)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.036.953	2.111.999	(75.046)
Passività a medio lungo termine	2.738.895	2.845.560	(106.665)
Capitale investito	4.581.268	4.335.148	246.120
Patrimonio netto	(6.484.058)	(7.681.680)	1.197.622
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.405.597)	(2.790.422)	1.384.825
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.308.387	6.136.954	(2.828.567)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.581.268)	(4.335.148)	(246.120)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	1.198.407	1.253.753	225.042
Quoziente primario di struttura	1,23	1,20	1,03
Margine secondario di struttura	5.342.899	6.889.735	7.280.499
Quoziente secondario di struttura	2,01	2,07	1,94

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	4.694.420	7.501.791	(2.807.371)
Denaro e altri valori in cassa	2.280	3.011	(731)
Disponibilità liquide	4.696.700	7.504.802	(2.808.102)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	1.388.313	1.367.848	20.465
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.388.313	1.367.848	20.465
Posizione finanziaria netta a breve termine			
	3.308.387	6.136.954	(2.828.567)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	1.405.597	2.790.422	(1.384.825)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.405.597)	(2.790.422)	1.384.825
Posizione finanziaria netta	1.902.790	3.346.532	(1.443.742)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,39	1,72	1,86
Liquidità secondaria	1,68	1,90	1,99
Indebitamento	1,54	1,46	1,53
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,63	1,74	1,66

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,39. La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,68. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,54. L'ammontare dei debiti ha dimensioni significative, ma è da considerarsi non preoccupante in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,63 risulta che l'ammontare dei mezzi propri unitamente ai debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Il bilancio è stato predisposto dall'Organo Amministrativo nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice Civile e del nuovo OIC 11, pubblicato nella versione definitiva il 22 marzo 2018.

Allo stato attuale, nonostante permanga ancora incertezza sulle prospettive che scaturiscono dalla situazione economico finanziaria nazionale e internazionale a seguito del conflitto ucraino e della crescita dei prezzi, si ritiene che il contesto generale non determini conseguenze che possano pregiudicare la continuità aziendale.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'organizzazione e l'impegno partecipativo delle risorse interne risulta un elemento di forza dell'azienda, anche in ragione della complessità e specificità dei disciplinari tecnici attuativi dei singoli Contratti di Servizio affidati alla società dagli Enti soci.

Da segnalare nel corso 2024 alcune cessazioni per le quali sono state subito attivate le procedure per le relative sostituzioni; in alcuni casi i reintegri sono stati perfezionati successivamente alla fine dell'esercizio.

A seguito del Comitato di controllo analogo del 28 dicembre 2023 la Società è stata autorizzata a procedere a nuove assunzioni incrementali rispetto alla pianta organica esistente in ragione, in particolare, della relazione giustificativa della *Direzione infrastrutture di viabilità e mobilità del Comune di Firenze* (Area impiantistica).

La crescita dovrà essere coerente con il mantenimento degli equilibri economico-finanziari anche prospettici e con la massima razionalizzazione dell'impiego del personale, nell'obiettivo di ottimizzare i servizi prestati.

In questo contesto la società nel 2024 ha provveduto ad effettuare alcuni nuovi inserimenti, anche con contratto di somministrazione, in diversi settori dell'organizzazione interna; il percorso di crescita della pianta organica è attualmente in corso e proseguirà anche nei prossimi esercizi.

La situazione del personale in forza al 31 dicembre 2024, compresi i contratti a termine in somministrazione, è la seguente:

	Personale in forza al 31 dicembre 2024 a tempo indeterminato (n° lavoratori)	Personale in forza al 31 dicembre 2024 a tempo determinato (n° lavoratori)	TOTALE Personale in forza al 31 dicembre 2024
dirigenti	2	0	2
quadri	4	0	4
impiegati	58	10	68
operai /intermedi	35	4	39
TOTALE	99 (95,86 FTE)	14 (14 FTE)	113 (109,86 FTE)

L'Organigramma aziendale per aree produttive è allegato e pubblicato sul sito aziendale.

Al 31 dicembre 2024 la società risulta conforme agli obblighi scaturenti dalla L.68/99.

Certificazioni aziendali e formazione

Per quanto riguarda le attività svolte nel corso del 2024 relative alla certificazione del **Sistema di Gestione Qualità Aziendale** (rif. norma UNI EN ISO 9001:2015) e del **Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro**, (rif. norma ISO 45001:2018) da segnalare nei mesi di maggio e settembre le visite di rinnovo a cura dall'ente IMQ-CSQ, avvenute con esito positivo.

In tema di formazione e addestramento si è proceduto allo svolgimento dei corsi già programmati in occasione del riesame annuale della Direzione nell'ambito della gestione del Sistema di gestione integrato Qualità-Sicurezza su temi di sicurezza e prevenzione, anticorruzione e trasparenza, privacy e su temi tecnici specifici di area.

Valutazione dei Rischi aziendali, sistema di sicurezza interno e ambiente

Nel corso dell'anno sono state effettuate le visite periodiche di idoneità alle mansioni previste dal protocollo sanitario secondo le periodicità stabilite dal Medico Competente.

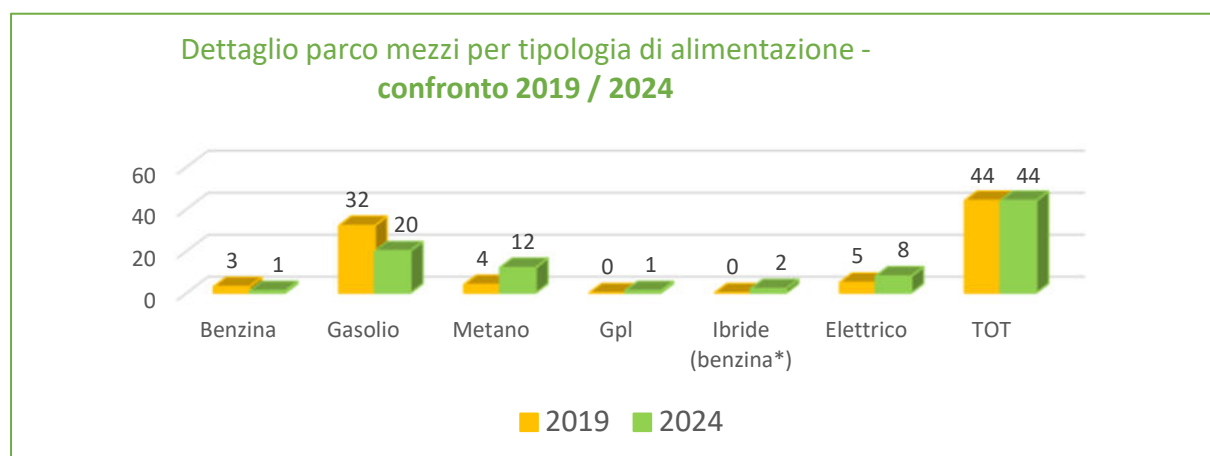
Nel mese di maggio 2024 è stato aggiornato anche il Documento di Valutazione dei Rischi nelle sezioni che lo compongono.

Tali aggiornamenti sono stati condivisi e formalizzati anche in sede di riunione periodica tra il Datore di Lavoro nella persona del Direttore Generale e l'RSPP, il Medico Competente e il RLS, svoltasi nel mese di maggio ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Nel corso dell'anno si sono verificati tre infortuni.

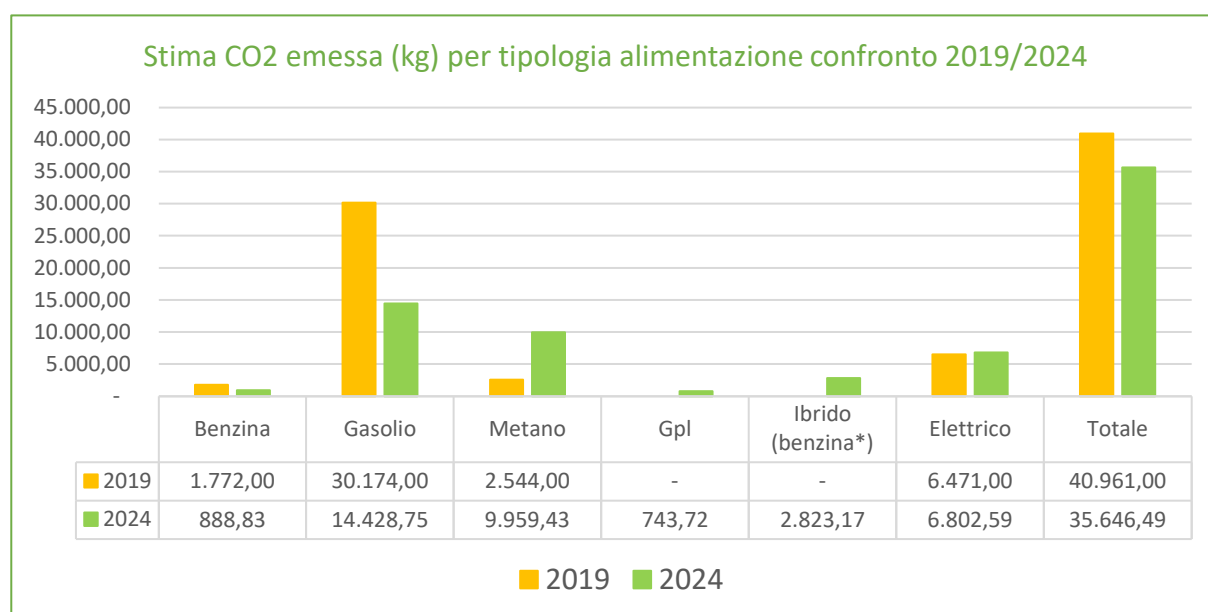
Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti. Sul sito istituzionale è pubblicata la Politica per la Qualità e la Salute e Sicurezza sul Lavoro, al fine di renderla accessibile ai dipendenti, a tutti i collaboratori della società e a tutte le parti interessate.

Sotto l'aspetto organizzativo da segnalare l'indirizzo verso ulteriori investimenti relativi al **Parco Automezzi**, già da alcuni anni orientato verso soluzioni a basso impatto ambientale e di maggior confort e sicurezza per i lavoratori impegnati sui cantieri esterni. Nel grafico seguente si riporta l'evoluzione del parco mezzi aziendale negli ultimi anni per tipologia di alimentazione.



Da osservare anche quanto rappresentato nel grafico seguente circa il miglioramento in termini di impatto ambientale dell'attuale Parco Mezzi che, grazie alle nuove scelte "green", ha ridotto notevolmente negli anni le emissioni di anidride carbonica (CO₂), tra i gas ad effetto serra che maggiormente contribuiscono al riscaldamento del pianeta.

Dal 2019 infatti ad oggi, e nonostante l'incremento dei chilometri percorsi connesso con il più intenso utilizzo del parco mezzi in ragione dell'incremento delle attività svolte, i dati di emissione stimata in kg di CO₂ fanno emergere una positiva riduzione pari al 13%.



ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 p.1 del C.C. si riferisce che non sono iscritti a bilancio costi di sviluppo con utilità pluriennale.

Firenze Smart ha mantenuto comunque attiva l'area tecnico-progettuale per la ricerca e sviluppo a supporto dei piani di lavoro legati alle competenze contrattuali, operando sia per l'innovazione di prodotto (a supporto dell'Ufficio bandi di gara e contratti), sia per gli aspetti tecnico operativi di processo, anche in collaborazione con altri uffici degli Enti soci.

MOG D.LGS 231/2001, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE (L.190/2012 E D.LGS 33/2013)

Durante l'esercizio 2024, nell'ambito delle attività di prevenzione della corruzione, MOG 231/2001 e trasparenza (D.lgs. 33/2013), le attività svolte sono state in particolare le seguenti:

- pubblicazione sul sito aziendale della relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, secondo le modalità indicate dall'ANAC;
- aggiornamento annuale del documento *"Misure integrative di prevenzione della corruzione 2024-2026"* e dei suoi allegati (Piano Triennale delle azioni di miglioramento, Schede di valutazione del rischio, Tabella della Pubblicazioni ai fini della Trasparenza);
- aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento, in recepimento delle modifiche apportate al D.P.R. 62/2013 dal D.P.R. 81/2023;
- attestazione da parte dell'ODV facente funzioni analoghe di OIV nei nuovi termini di legge in data 09/07/2024 del regolare assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla norma (Del. ANAC 270/2024) con pubblicazione sul sito aziendale di tale attestazione; inoltre sempre da parte dell'OIV è stata effettuata la verifica di monitoraggio al 30/11/2024, con documento di attestazione del 10/12/2024 pubblicato sul sito aziendale;
- pubblicazioni di aggiornamento nella sezione Società Trasparente secondo le disposizioni del D.lgs. 33/2013 come aggiornato da D.lgs. 97/2016, delle Linee Guida ANAC n. 1134/2017 e relativo schema indicato nella matrice (All. 1 alla delibera)

E' stata acquisita e recepita dal Consiglio la prevista relazione annuale dell'ODV relativa all'esercizio 2024.

DATI SULLE AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Si riferisce ai sensi dell'art. 2428 secondo comma, numero 4 del C.C. che la Società non possiede né azioni proprie, né azioni o quote in società controllanti e non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti e/o vendite sia di azioni proprie sia di azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dal 1 maggio 2019, a seguito della fusione con Linea Comune spa (incorporata), il capitale sociale è costituito da 1.045.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, così possedute:

- 1) Comune di Firenze n.873.900 azioni, corrispondenti ad euro 873.900,00 pari all' 83,630%;

- 2) Città Metropolitana di Firenze n.123.900 azioni corrispondenti ad euro 123.900,00 pari all' 11,850%;
- 3) Comune Sesto Fiorentino n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 4) Comune di Scandicci n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 5) Comune di Fiesole n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 6) Comune di Bagno a Ripoli n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 7) Comune di Campi Bisenzio n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 8) Unione Comunale Valdarno e Valdisieve n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 9) Unione Montana Comuni Mugello n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 10) Unione Comunale del Chianti Fiorentino n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI

Ai sensi dell'art.2428, comma 2, punto 6-bis del C.C. si informa che la società non ha fatto uso di strumenti finanziari, salvo il finanziamento soci utilizzato per l'intervento di riqualificazione energetica sugli impianti semaforici e di illuminazione della città di Firenze.

Rischio crediti

Considerato che l'attività prevalente è prestata nei confronti del Comune di Firenze e degli altri Enti Soci per circa il 98% del fatturato, il rischio crediti è ritenuto basso.

Rischi nell'esercizio dei servizi

In ragione delle responsabilità scaturenti dalla gestione di tutti i servizi affidati, ed in particolar modo con riferimento ai sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità di tutto il territorio comunale (ex Art. 17 del Contratto generale di servizio Rep 64515), fermo restando la stipula delle polizze assicurative previste, è stato incrementato in via prudenziale il Fondo rischi per contenziosi ed eventi esterni non prevedibili, già costituito in bilancio.

Rischio di liquidità

In ragione delle scadenze relative alle attività e passività finanziarie analizzate in bilancio non si rilevano al momento criticità in merito.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dovrà essere mantenuto, come avvenuto negli scorsi esercizi, un attento monitoraggio della bolletta energetica a carico della Società per l'alimentazione degli impianti in gestione, regolata ad oggi da un contratto stipulato tramite convenzione CONSIP a prezzi variabili e ugualmente dovranno essere monitorate le dinamiche di adeguamento del canone relativo al Contratto di servizio Luce e Semafori regolato da indicatori ISTAT e PUN non stabili nel medio termine. In merito all'evoluzione prevedibile della gestione non emergono criticità particolari da segnalare.

SEDE OPERATIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art.2428 del C.C. si informa che l'attività aziendale oltre che presso la sede legale è svolta anche nelle sedi secondarie di via E. Mayer n. 4, di via Reginaldo Giuliani n. 250 e di via Ginori n. 10 a Firenze.

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e vi sottoponiamo il bilancio per l'approvazione.

Firenze, 31 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio Sindacale al 31 dicembre 2024



Relazione del Collegio Sindacale
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ART. 2429 SECONDO COMMA C. C. ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Agli Azionisti della società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è incaricato dell'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, mentre l'esercizio della revisione legale, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, è affidato al Revisore indipendente Dott. Daniele Torrini.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Relazione sull'Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Durante le verifiche periodiche effettuate dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio, i Sindaci hanno preso atto della:

- i) tipologia dell'attività svolta dalla Società;
- ii) struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di *"pianificazione"* dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

L'attività tipica svolta dalla società risulta coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli Azionisti di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui

all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli organi delegati e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in merito, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo periodicamente incontrato il Revisore indipendente per scambiare dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei relativi compiti, da tali incontri non sono emersi rilievi.

Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza nominato ai sensi del D.lgs. 231/2001 e preso visione della relazione dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare l'assetto è risultato adeguato, ai sensi delle previsioni ex art. 2.086 C.c., anche in funzione delle aree relate al "Codice della crisi e dell'insolvenza".

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 D.L. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, e successive modificazioni.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non risultano presentate dal Collegio denunce ex Art. 2.409 – settimo comma - c.c.

Il Collegio Sindacale non è mai dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'Art. 2.406 c.c.;

Si segnala che nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato uno specifico *“Parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento di capitale sociale con esclusione o limitazione del diritto di opzione”* relativo alla proposta di aumento di capitale connesso con il conferimento dell'immobile di via Giambologna 15 da parte del Comune di Firenze.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate;

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica del rispetto degli indirizzi dei Soci in materia di spese di funzionamento ex art.19 D.lgs. 175/2016, come deliberato dal Comitato di Controllo analogo del 17 marzo 2025, da cui emerge l'ottemperanza della Società ai medesimi. La Società ha provveduto a redigere la Relazione sul governo societario ex art. 6, co.4 D.lgs. 175/2016.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 5, c.c..

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La nota integrativa si diffonde altresì sulle peculiarità che rendono il documento contabile conforme alla legge, soffermandosi sulle modalità utilizzate e sull'uso di stime ed informa circostanziatamente sui fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.
- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. La relazione dà particolare evidenza alla analisi dell'andamento della gestione ed in particolare dei ricavi conseguiti; allo sviluppo dell'attività di ricerca per ogni settore di produzione aziendale e all'analisi della situazione macroeconomica e la conseguente evoluzione prevedibile della gestione, nonché all'analisi della strategia di gestione dei vari rischi da legali a finanziari.
- Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione in conformità al termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c. Il Collegio ha acquisito anche la Relazione del Revisore che, depositata in data 3 aprile, non evidenzia rilievi e/o richiami d'informativa. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio di esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- il Collegio, ha preso atto che il tema della continuità aziendale è stato oggetto di attenzione da parte degli amministratori così come evidenziato in Nota Integrativa nel capitolo relativo ai “Principi di Redazione” e nella sezione “Situazione economica, finanziaria e patrimoniale” della Relazione sulla gestione;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di amministrazione, per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si segnala che, ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c., in esercizi precedenti abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società “Linea Comune Spa” per un importo pari al valore del disavanzo di fusione e dell'avviamento afferente l'acquisto dalla società “Florence Multimedia S.r.l.” per l'importo indicato nel contratto di cessione di azienda. Nell'esercizio 2023 risulta essere stato effettuato l'ammortamento diretto per Euro 14.446.

Risultato dell'esercizio sociale

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, riporta un utile di periodo pari ad Euro 1.038.675.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio, rispetto ai due precedenti, il risultato di esercizio non ha beneficiato del credito d'imposta spettante alle imprese non energivore.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il Collegio ricorda che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, scade il mandato conferito all'Organo amministrativo ed al Collegio sindacale e, pertanto, invita l'Assemblea a deliberare in merito.

Firenze, 10 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Sarra
Presidente del Collegio Sindacale

Dott.sa Antonella Giachetti
Sindaco effettivo

Dott. Niccolò Billi
Sindaco effettivo

Relazione del Revisore Legale al 31 dicembre 2024



**Relazione del revisore indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

All'Assemblea degli Azionisti della SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A.

Premessa

Il Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori di SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio di esercizio di SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2 lett. e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho niente da riportare.

Firenze, 02 aprile 2025

Il Revisore Legale

(Dott. Daniele Torrini)

Bilancio e Nota integrativa al 31 dicembre 2024



SILFI SOCIETA' ILL.NE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY
SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI DELLA ROBBIA, 47 FIRENZE FI
Codice Fiscale	06625660482
Numero Rea	FI 643339
P.I.	06625660482
Capitale Sociale Euro	1.045.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	432103
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI FIRENZE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	167.166	162.750
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.316	6.767
5) avviamento	18.822	33.268
7) altre	2.410.674	3.523.292
Totale immobilizzazioni immateriali	2.602.978	3.726.077
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.149.604	2.171.761
2) impianti e macchinario	211.051	214.136
3) attrezzature industriali e commerciali	16.185	18.015
4) altri beni	305.833	290.165
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	6.960
Totale immobilizzazioni materiali	2.682.673	2.701.037
Totale immobilizzazioni (B)	5.285.651	6.427.114
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.331.126	354.269
4) prodotti finiti e merci	954.677	994.152
Totale rimanenze	2.285.803	1.348.421
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.130.471	5.204.133
Totale crediti verso clienti	5.130.471	5.204.133
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	397.046	112.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	813
Totale crediti tributari	397.046	113.173
5-ter) imposte anticipate	53.014	75.937
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.728	244.092
Totale crediti verso altri	270.728	244.092
Totale crediti	5.851.259	5.637.335
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.694.420	7.501.791
3) danaro e valori in cassa	2.280	3.011
Totale disponibilità liquide	4.696.700	7.504.802
Totale attivo circolante (C)	12.833.762	14.490.558
D) Ratei e risconti	399.364	132.076
Totale attivo	18.518.777	21.049.748
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
III - Riserve di rivalutazione	1.057.730	1.057.730
IV - Riserva legale	209.000	209.000

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.934.597	2.925.673
Varie altre riserve	199.056	199.053
Totale altre riserve	3.133.653	3.124.726
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.038.675	2.245.224
Totale patrimonio netto	6.484.058	7.681.680
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.036.953	2.111.999
Totale fondi per rischi ed oneri	2.036.953	2.111.999
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	701.942	733.561
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.388.313	1.367.848
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.405.597	2.790.422
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.793.910	4.158.270
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.908	46.873
Totale acconti	35.908	46.873
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.966.386	3.951.026
Totale debiti verso fornitori	3.966.386	3.951.026
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.580	140.008
Totale debiti tributari	161.580	140.008
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	428.617	438.934
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	428.617	438.934
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.873.086	1.737.050
Totale altri debiti	1.873.086	1.737.050
Totale debiti	9.259.487	10.472.161
E) Ratei e risconti	36.337	50.347
Totale passivo	18.518.777	21.049.748

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.214.167	22.985.669
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	976.858	27.408
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	371.757
altri	483.384	330.847
Totale altri ricavi e proventi	483.384	702.604
Totale valore della produzione	22.674.409	23.715.681
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.846.281	2.045.381
7) per servizi	11.376.985	11.549.517
8) per godimento di beni di terzi	333.837	303.401
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.412.237	3.855.102
b) oneri sociali	1.229.379	1.168.756
c) trattamento di fine rapporto	255.379	242.354
d) trattamento di quiescenza e simili	44.183	38.574
e) altri costi	27.908	37.248
Totale costi per il personale	5.969.086	5.342.034
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.196.281	1.208.971
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	288.263	292.807
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.499.544	1.516.778
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.474	(322.286)
12) accantonamenti per rischi	180.000	266.953
14) oneri diversi di gestione	113.026	102.484
Totale costi della produzione	21.358.233	20.804.262
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.316.176	2.911.419
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	219.345	205.754
Totale proventi diversi dai precedenti	219.345	205.754
Totale altri proventi finanziari	219.345	205.754
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	70.029	87.875
Totale interessi e altri oneri finanziari	70.029	87.875
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	149.316	117.879
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.465.492	3.029.298
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	403.894	768.558
imposte differite e anticipate	22.923	15.516
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	426.817	784.074
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.038.675	2.245.224

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.038.675	2.245.224
Imposte sul reddito	426.817	784.074
Interessi passivi/(attivi)	(149.316)	(117.879)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.000)	(50)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.311.176	2.911.369
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	435.379	509.307
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.484.544	1.501.778
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.919.926	2.011.084
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.231.102	4.922.453
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(937.382)	(349.694)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	73.662	607.343
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	15.360	644.401
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(267.288)	(14.585)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.010)	2.368
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	136.768	422.786
Totale variazioni del capitale circolante netto	(992.890)	1.312.619
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.238.212	6.235.072
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	149.316	117.879
(Imposte sul reddito pagate)	(714.845)	(872.085)
(Utilizzo dei fondi)	(542.044)	(564.423)
Totale altre rettifiche	(1.107.573)	(1.318.629)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.130.639	4.916.443
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(269.899)	(87.204)
Disinvestimenti	5.000	50
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(73.182)	(97.336)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(338.081)	(184.490)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.364.360)	(1.344.196)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.236.300)	(2.539.350)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.600.660)	(3.883.546)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.808.102)	848.407
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.501.791	6.646.741
Assegni	-	7.400

Danaro e valori in cassa	3.011	2.254
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.504.802	6.656.395
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.694.420	7.501.791
Danaro e valori in cassa	2.280	3.011
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.696.700	7.504.802

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero, sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 1.038.675 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.484.543 e calcolato imposte a carico dell'esercizio per euro 426.817.

La società, costituitasi in data 01/03/2016 a seguito di scissione parziale non proporzionale di "S.I.L.F.I S.p.a.", con atto ai rogiti Notaio Pasquale Marino di Firenze del 24/02/2016 (rep. 57663 raccolta n. 9955), facendo seguito alla delibera 35/2015 e successive del Consiglio Comunale di Firenze, è stata interamente partecipata dal Comune di Firenze fino al 01/05/2019, data in cui ha avuto effetto giuridico la fusione per incorporazione di "Linea Comune S.p.a." in "SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.a." (atto Notaio Serena Meucci rep. n. 5699 fascicolo n. 4130).

Nel 2021 si è perfezionata l'acquisizione dell'azienda da "Florence Multimedia S.r.l." (contratto di cessione di azienda ai rogiti Notaio Tommaso Morandi del 04/08/2021 registrato a Firenze il 04/08/2021 al n. 35855 serie 1T), società interamente partecipata dall'Ente Città Metropolitana di Firenze, specializzata in attività di produzione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio.

La compagine societaria è attualmente così composta:

- Comune di Firenze (n. 873.900 azioni);
- Città Metropolitana di Firenze (n. 123.900 azioni);
- Comune di Sesto Fiorentino (n. 5.900 azioni);
- Comune di Scandicci (n. 5.900 azioni);

- Comune di Fiesole (n. 5.900 azioni);
- Comune di Bagno a Ripoli (n. 5.900 azioni);
- Comune di Campi Bisenzio (n. 5.900 azioni);
- Unione Comunale Valdarno e Valdisieve (n. 5.900 azioni);
- Unione Montana Comuni Mugello (n. 5.900 azioni);
- Unione Comunale del Chianti Fiorentino (n. 5.900 azioni).

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 e dal D.Lgs. n. 83/2022 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative che integrano quanto già previsto dall'art. 6 D.Lgs. 175/2016.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Relativamente ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro in ottemperanza di quanto disposto dal Codice Civile. Il passaggio dalla contabilità espressa in centesimi di euro al bilancio in unità di euro è avvenuto attraverso la tecnica dell'arrotondamento: gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di euro.

La differenza che si è generata per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale, pari a 4 euro, è stata iscritta nella voce *Altre riserve*, mentre quella generata per gli arrotondamenti del conto economico, pari a 2 euro, è stata iscritta nella voce *Oneri diversi di gestione*.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c. 1, punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c. 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata, pertanto, necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni, se esistenti.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni in quote costanti
Avviamento	7 e 10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata del Contratto Generale di Servizio

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce "A.5. - Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

In tale voce è imputato il costo per la realizzazione del nuovo brand "*Firenze Smart*" associato alla denominazione sociale di "SILFI S.p.a.", rimasta invariata, ed il marchio della TV digitale "*Florence TV*" facente parte degli assets trasferiti nell'ambito dell'operazione di acquisto di azienda dalla "Florence Multimedia S.r.l.". Entrambi i marchi sono ammortizzati a partire dall'esercizio 2021 entro un periodo di 18 anni.

Avviamento

L'avviamento, derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società "Linea Comune S.p.a.", è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al valore di disavanzo di fusione e ammortizzato in un periodo di 7 anni che corrisponde alla originaria durata residua del Contratto generale di Servizio stipulato con il Comune di Firenze (prima scadenza febbraio 2025, poi prorogata fino a febbraio 2027); mentre l'avviamento, acquisito a titolo oneroso nell'ambito dell'operazione di acquisto dell'azienda di proprietà della società "Florence Multimedia S.r.l.", è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, per un importo pari al costo indicato nel contratto di cessione d'azienda e ammortizzato per un periodo di 10 anni come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile non essendo possibile stimare in modo attendibile la sua vita utile.

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce è imputato il costo delle migliorie su beni di terzi il cui piano di ammortamento è stato calcolato sulla base della durata del Contratto Generale di Servizio (scadenza febbraio 2027) a partire dal 01/04/2017.

Il Contratto di Servizio (rep. 64515) sottoscritto il 29/02/2016 con scadenza originaria 28/02/2025, prorogata al 28/02/2027, all'art. 4 punto 3 prevede l'impegno di "SILFI S.p.a." a realizzare interventi di riqualificazione energetica rientranti nel Piano degli Investimenti di Riqualificazione Energetica di cui al prospetto 4 della Relazione allegata alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/2015.

Gli interventi di riqualificazione, realizzati nel corso del 2017, hanno previsto la sostituzione delle lanterne semaforiche di tutti gli impianti cittadini ancora dotati di lampade tradizionali, con apparecchiature equipaggiate con lampade a luce solida LED completando l'intero parco cittadino.

Nell'esercizio 2021 sono terminati gli interventi di sostituzione di apparati di pubblica illuminazione dotati di lampade a scarica tradizionali con apparecchi a tecnologia LED nell'ambito del progetto di riqualificazione energetica di cui sopra, iniziati nell'anno 2018 e realizzati anche con il contributo dei Fondi PON Metro (Fondo F.E.S.R. progetto FI 2.1.1a) nei limiti di euro 7.000.000 interamente trasferiti negli anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione, se esistenti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di

verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3% - 10%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	25%
Altri beni	12% - 20% - 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, il cui valore unitario è inferiore a 516,46 euro, si è proceduto ad effettuare l'ammortamento al 100%.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, o capitalizzati se di natura incrementativa. Detti costi incrementativi, se capitalizzati, si aggiungono al costo del bene cui si riferiscono divenendone parte integrante.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce "A.5. - *Altri ricavi e proventi*" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Le immobilizzazioni materiali, oggetto di trasferimento nell'ambito dell'operazione di scissione perfezionatasi nell'anno 2016, sono state rivalutate, dalla società scissa "S.IL.FI S.p.a.", in base alle leggi n. 413/1991, n. 342/2000 e n. 2/2009 e dall'attuale società ai sensi del DL 104/2020, come riassunto nella tabella riportata più avanti.

Per l'immobile di Firenze, Via dei Della Robbia, la società si era avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà di rivalutarlo ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020, in deroga al criterio del costo maggiorato degli oneri di diretta imputazione. Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile dell'incremento del costo storico. Il nuovo valore di iscrizione in bilancio non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione.

Il fabbricato di cui trattasi era già stato rivalutato in passato, ma nel tempo tale valore rivalutato si è ridotto, civilisticamente e fiscalmente, a causa degli ammortamenti medio tempore effettuati e pertanto il valore contabile e fiscale risultava nuovamente inferiore all'effettivo valore di mercato.

Si precisa, inoltre, che - in considerazione degli interventi di adeguamento iniziati nel 2020 e terminati nel corso del 2021 - si è proceduto a capitalizzare tali costi e a modificare la vita utile stimata del sopra citato immobile, vita che risulta quindi superiore rispetto alla stima precedente.

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio, a seguito delle rivalutazioni, rispettano il limite massimo indicato dall'art. 11 comma 2 della legge 21 novembre 2000 n. 342, così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria.

Nella tabella successiva si elencano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 legge n. 72/1983, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12 /2024 sulle quali sono state effettuate, sia ante che post scissione parziale, rivalutazioni monetarie ed il relativo ammontare.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	5.999.704	-	5.999.704
Impianti e macchinari	18.076	-	18.076
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
Altri beni	3.099	-	3.099
TOTALE	6.020.879	-	6.020.879

Terreni e fabbricati

Nella voce *Terreni e Fabbricati* sono compresi gli immobili, i terreni, l'area attrezzata e i prefabbricati da cantiere.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dell'immobile strumentale sito in Firenze, Via dei Della Robbia n. 47. Il valore attribuito a tale terreno, per un importo di euro 104.841, pari al 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo. Si segnala che detto criterio consente, tra l'altro, di non creare disallineamenti fra il valore contabile del bene e quello riconosciuto fiscalmente.

Al fine di ricondurre il valore contabile al valore economico del bene, si è proceduto, nell'anno 2020 - ai fini sia civilistici che fiscali - con la rivalutazione dell'immobile di proprietà sito in Firenze, Via dei Della Robbia, ai sensi dell'articolo 110 del D. L. 104/2020.

Non si è proceduto allo stanziamento della quota di ammortamento relativa al valore del terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.

Anche l'area attrezzata sita in Firenze, Via Madonna del Terrazzo Loc. San Piero a Quaracchi, iscritta per un valore di euro 463.518, è stata inclusa nella categoria dei terreni e pertanto non si è proceduto a stanziare la quota di ammortamento per i motivi sopra esposti.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio incrementati del 13% per spese generali.

Prodotti finiti e Merci

Le giacenze di magazzino, composte prevalentemente da materiali e apparecchi di scorta per la manutenzione e la sostituzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali per gli incrementi a costo medio dell'anno.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dei crediti stessi.

Tutti i crediti esposti in bilancio hanno scadenza inferiore al termine dell'esercizio successivo, pertanto non si è proceduto ad effettuare l'attualizzazione dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame, di eventuali risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono, in base ai principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire eventuali perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminabili.

L'entità dell'accantonamento è determinata sulla base delle stime dei costi alla data del bilancio comprese le spese legali, necessarie per fronteggiare la passività certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti esposti in bilancio sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di estinzione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dei debiti stessi.

Tutti i debiti esposti in bilancio hanno scadenza inferiore al termine dell'esercizio successivo, pertanto non si è proceduto ad effettuare l'attualizzazione dei medesimi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame, di eventuali risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.196.281, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.602.978.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	296.549	6.767	33.268	3.523.292	3.859.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.799	-	-	-	133.799
Valore di bilancio	162.750	6.767	33.268	3.523.292	3.726.077
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	73.180	-	-	-	73.180
Ammortamento dell'esercizio	68.764	451	14.446	1.112.620	1.196.281
Altre variazioni	-	-	-	2	2
Totale variazioni	4.416	(451)	(14.446)	(1.112.618)	(1.123.099)
Valore di fine esercizio					
Costo	300.965	6.316	18.822	2.410.674	2.736.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.799	-	-	-	133.799
Valore di bilancio	167.166	6.316	18.822	2.410.674	2.602.978

Nella voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono iscritte licenze d'uso software.

Descrizione	Valore 31/12 /2023	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2024
Software	162.750	73.180	-	68.764	167.166
Totale	162.750	73.180	-	68.764	167.166

Nella voce *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritte migliorie su beni di terzi.

Descrizione	Valore 31/12 /2023	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2024
Migliorie beni di terzi Sem. - LED	92.532	-	-	29.221	63.312

Migliorie beni di terzi IP - LED	3.430.760	-	-	1.083.398	2.347.362
Totale	3.523.292	-	-	1.112.619	2.410.674

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 10.725.037; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.042.364.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II. 5) per l'importo di 6.960, relativamente alle spese opportunamente collocate nel presente bilancio nella voce "*Terreni e Fabbricati*" e costituite da manutenzioni straordinarie sul fabbricato di proprietà.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.637.902	1.005.400	187.571	1.637.269	6.960	9.475.102
Rivalutazioni	1.090.443	-	-	-	-	1.090.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.556.584	791.264	169.556	1.347.104	-	7.864.508
Valore di bilancio	2.171.761	214.136	18.015	290.165	6.960	2.701.037
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	61.056	44.143	9.739	154.962	-	269.900
Riclassifiche (del valore di bilancio)	6.960	-	-	-	(6.960)	-
Ammortamento dell'esercizio	90.172	47.227	11.569	139.295	-	288.263
Altre variazioni	(1)	(1)	-	1	-	(1)
Totale variazioni	(22.157)	(3.085)	(1.830)	15.668	(6.960)	(18.364)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.705.917	1.045.467	194.251	1.688.959	-	9.634.594
Rivalutazioni	1.090.443	-	-	-	-	1.090.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.646.756	834.416	178.066	1.383.126	-	8.042.364
Valore di bilancio	2.149.604	211.051	16.185	305.833	-	2.682.673

La voce *Impianti e macchinari* accoglie i beni strumentali quali autopiatteforme aeree e autogrù, miniescavatore, pala caricatrice, betoniera ed altri di minore rilevanza.

Nella voce *Attrezzature industriali e commerciali* sono comprese attrezzature varie e minute, utilizzate per lo svolgimento quotidiano delle mansioni del personale addetto ai servizi.

La voce *Altre immobilizzazioni materiali* è costituita da mobili ed arredi, macchine da ufficio, automezzi e autoveicoli da trasporto.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	354.269	976.857	1.331.126
Prodotti finiti e merci	994.152	(39.475)	954.677
Totale rimanenze	1.348.421	937.382	2.285.803

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione pari ad euro 976.857 è dovuto sia ad attività del ramo informatico che, per motivi contrattuali, non possono essere fatturate a stati di avanzamento lavori ma solo alla conculsione dell'intero progetto (finanziate da fondi europei) sia da attività del ramo impiantistico non ancora terminate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.204.133	(73.662)	5.130.471	5.130.471
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	113.173	283.873	397.046	397.046
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	75.937	(22.923)	53.014	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	244.092	26.636	270.728	270.728
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.637.335	213.924	5.851.259	5.798.245

I Crediti verso clienti sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Firenze	4.278.403
Crediti verso altri enti soci	630.412
Altri Enti Pubblici e privati	312.844
Fondo svalutazione crediti	(91.189)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.dosvalutazione ex art. 2426 Codice Civile
Saldo al 31/12/2023	85.470
Utilizzo nell'esercizio	9.282
Accantonamento esercizio	15.000

Saldo al 31/12/2024	91.189
----------------------------	---------------

I *Crediti tributari* sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito IRES	323.094
Crediti v/Agenzia Entrate	13.105
Credito IRAP	45.235
Credito IRES/IRAP rimborsabile	14.798
Credito d'imposta Beni ammortizzabili	813

I *Crediti per imposte anticipate*, relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito imposte anticipate IRES	53.014

I *Crediti verso altri* sono così costituiti

Descrizione	Importo
Anticipi c/spese entro esercizio successivo	47.055
Crediti v/istituti previdenziali	1.381
NC da ricevere	44.002
Altri crediti	178.290

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono verso controparti nazionali.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.501.791	(2.807.371)	4.694.420
Denaro e altri valori in cassa	3.011	(731)	2.280
Totale disponibilità liquide	7.504.802	(2.808.102)	4.696.700

I saldi dei conti correnti bancari tengono conto di tutte le operazioni avvenute entro la data di chiusura dell'esercizio quali gli interessi maturati e le spese, anche se le contabili sono pervenute nell'esercizio successivo.

La voce *depositi bancari e postali* è così composta:

- euro 3.698.250: disponibilità liquide della società;
- euro 938.709: saldo dei conti correnti dedicati alla "Firenze Card". Tale saldo si riferisce agli incassi ricevuti per conto del Comune di Firenze a fronte delle vendite delle card prepagate per l'accesso ai musei, il cui servizio, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione, è già attivo da alcuni esercizi ed è un'attività precedentemente svolta dalla società fusa "Linea Comune S.p.a.";
- euro 57.461: saldo conto corrente dedicato al "Palazzo Medici Riccardi". Tale saldo si riferisce agli incassi ricevuti per conto di Città Metropolitana di Firenze a fronte delle vendite di biglietti di ingresso al museo del Palazzo e alle varie mostre. Tale attività di gestione della biglietteria informatizzata *online* e *onsite* del museo di Palazzo Medici Riccardi ha avuto inizio a partire dal mese di giugno 2023.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	132.076	267.288	399.364
Totale ratei e risconti attivi	132.076	267.288	399.364

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi - Lavori da terzi illuminazione	158.650
	Risconti attivi - Materiali	74.941
	Risconti attivi - Riviste elettroniche	24
	Risconti attivi - Prestazioni da terzi	601
	Risconti attivi - Imposte e tasse deducibili	190
	Risconti attivi - Tasse di circolazione	1.135
	Risconti attivi - Assistenza tecnica	8.955
	Risconti attivi - Polizze assicurative	15.024
	Risconti attivi - Tasse di circolazine autovetture	160
	Risconti attivi - Concessioni governative e diritti	324
	Risconti attivi - Affitto	2.300
	Risconti attivi - Noli	1.877
	Risconti attivi - Giornali, libri e riviste	140
	Risconti attivi - Assicurazioni lavori	14.480
	Risconti attivi - Aggiornamenti software	8.314
	Risconti attivi - Assicurazioni automezzi	27.168
	Risconti attivi - Assicurazioni autovetture	4.635
	Risconti attivi - Spese sito internet	15
	Risconti attivi - LC spese lavori da terzi	44.942
	Risconti attivi - LC spese varie	95
	Risconti attivi - LC spese servizi complessi	35.394
Totale		399.364

I ratei e i risconti relativi alle poste descritte nella precedente tabella sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" e non con il criterio del "tempo economico", come precisato nel principio contabile OIC 18, in quanto il criterio del "tempo economico" è necessario che si adotti solo nei casi in cui la quota di costo o di provento imputabile all'esercizio non sia esattamente proporzionale al solo decorrere del tempo.

Gli importi iscritti sono tutti recuperabili.

Non sussistono, al 31/12/2024, risconti attivi aventi durata superiore all'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.045.000	-	-	-		1.045.000
Riserve di rivalutazione	1.057.730	-	-	-		1.057.730
Riserva legale	209.000	-	-	-		209.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.925.673	-	8.924	-		2.934.597
Varie altre riserve	199.053	-	-	3		199.056
Totale altre riserve	3.124.726	-	8.924	3		3.133.653
Utile (perdita) dell'esercizio	2.245.224	(2.236.300)	(8.924)	-	1.038.675	1.038.675
Totale patrimonio netto	7.681.680	(2.236.300)	-	3	1.038.675	6.484.058

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Conguaglio di scissione	199.052
Riserva per arrotondamenti all'unità di euro	4
Totale	199.056

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Per quanto riguarda il regime fiscale della riserva di rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020 si precisa che si tratta di riserva "in sospensione di imposta", in quanto non affrancata. Pertanto, in caso di distribuzione, la società sarà tenuta a versare l'IRES nella misura attualmente fissata del 24%, pari ad euro 253.855.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.045.000	Capitale	B	1.045.000
Riserve di rivalutazione	1.057.730	Capitale	A;B;C;D;E	1.057.730

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	209.000	Utili	A;B	209.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.934.597	Utili	A;B;C;D;E	2.934.597
Varie altre riserve	199.056		A;B;C;D;E	199.052
Totale altre riserve	3.133.653			3.133.649
Totale	5.445.383			5.445.379
Quota non distribuibile				1.254.000
Residua quota distribuibile				4.191.379

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Conguaglio di scissione	199.052	A;B;C;D;E	199.052
Riserva per arrotondamenti all'unità di euro	4		-
Totale	199.056		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In sede di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, l'assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione ai soci di un dividendo complessivo di euro 2.236.300 (dividendo di euro 2,14 per azione posseduta).

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve, distintamente indicate	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	1.045.000	1.057.730	158.283	3.118.493	1.077.516	6.457.022
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	1.024.100-	1.024.100-
- Altre destinazioni	-	-	50.717	2.699	53.416-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1	-	1
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	2.542.884	2.542.884
Saldo finale al 31/12/2022	1.045.000	1.057.730	209.000	3.121.193	2.542.884	7.975.807
Saldo iniziale al 01/01/2023	1.045.000	1.057.730	209.000	3.121.193	2.542.884	7.975.807
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	2.539.350-	2.539.350-
- Altre destinazioni	-	-	-	3.534	3.534-	-

<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	2.245.224	2.245.224
Saldo finale al 31/12/2023	1.045.000	1.057.730	209.000	3.124.726	2.245.224	7.681.680
Saldo iniziale al 01/01/2024	1.045.000	1.057.730	209.000	3.124.726	2.245.224	7.681.680
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	2.236.300-	2.236.300-
- Altre destinazioni	-	-	-	8.924	8.924-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	3	-	3
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	1.038.675	1.038.675
Saldo finale al 31/12/2024	1.045.000	1.057.730	209.000	3.133.653	1.038.675	6.484.058

Il dettaglio delle variazioni della voce "Altre riserve, distintamente indicate" viene esposto nella tabella seguente:

	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	2.919.440	199.053	3.118.493
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>			
- Attribuzione di dividendi	-	-	-
- Altre destinazioni	2.699	-	2.699
<i>Altre variazioni:</i>			
- Copertura perdite	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-
- Altre variazioni	-	1	1
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2022	2.922.139	199.054	3.121.193
Saldo iniziale al 01/01/2023	2.922.139	199.054	3.121.193
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>			
- Attribuzione di dividendi	-	-	-
- Altre destinazioni	3.534	-	3.534
<i>Altre variazioni:</i>			
- Copertura perdite	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-
- Altre variazioni	-	1-	1-

Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2023	2.925.673	199.053	3.124.726
Saldo iniziale al 01/01/2024	2.925.673	199.053	3.124.726
Destinazione del risultato dell'esercizio:			
- Attribuzione di dividendi	-	-	-
- Altre destinazioni	8.924	-	8.924
Altre variazioni:			
- Copertura perdite	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-
- Altre variazioni	-	3	3
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2024	2.934.597	199.056	3.133.653

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.111.999	2.111.999
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	180.000	180.000
Utilizzo nell'esercizio	255.046	255.046
Totale variazioni	(75.046)	(75.046)
Valore di fine esercizio	2.036.953	2.036.953

Altri fondi

Il Fondo per rischi e oneri iscritto in bilancio al 31/12/2024 per euro 2.036.953 è riferito a rischi per contenziosi civili di varia natura e a rischi connessi ad eventi esterni, oltre a fondi garanzia per la realizzazione di nuovi software.

L'utilizzo nell'esercizio di euro 255.046 è riconducibile alla chiusura di cause giuslavoristiche e cause civili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	733.561
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	255.379
Utilizzo nell'esercizio	286.998
Totale variazioni	(31.619)
Valore di fine esercizio	701.942

Il fondo trattamento fine rapporto iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria INPS).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.158.270	(1.364.360)	2.793.910	1.388.313	1.405.597
Acconti	46.873	(10.965)	35.908	35.908	-
Debiti verso fornitori	3.951.026	15.360	3.966.386	3.966.386	-
Debiti tributari	140.008	21.572	161.580	161.580	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	438.934	(10.317)	428.617	428.617	-
Altri debiti	1.737.050	136.036	1.873.086	1.873.086	-
Totale debiti	10.472.161	(1.212.674)	9.259.487	7.853.890	1.405.597

I debiti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per finanziamenti	
Finanziamento soci fruttifero	2.793.910
Acconti	
Acconti su prestazioni	35.908
Debiti verso fornitori	
Debiti verso fornitori	1.748.763
Debiti per fatture da ricevere / (NC Fornitori da ricevere)	2.117.544
Ritenute lavori di terzi	29.835
Ritenute su forniture	70.244
Debiti tributari	
Debiti per ritenute	156.204
Erario c/IVA	5.376
Debiti previdenziali	
Debiti per contributi INPS/INAIL	362.033
Debiti verso fondi di previdenza complementare	66.584
Altri debiti	
Debiti verso dipendenti per salari e stipendi, ferie e permessi non goduti, premi di risultato	772.100

Polizze assicurative da liquidare	8.627
Debiti v/Comune di Firenze - Firenze card	947.686
Debiti v/Città Metropolitana di Firenze - P. Medici Riccardi	58.351
Debiti verso amministratori per compensi da corrispondere	22.500
Debiti diversi	63.823

Nella voce *Debiti verso soci per finanziamenti* sono iscritti due finanziamenti erogati dal socio Comune di Firenze.

Il primo, di un importo residuo pari ad euro 83.337, è stato utilizzato per la realizzazione dell'investimento "*Impianti semaforici - riqualificazione energetica e funzionalità impianti*", per il quale sono già state rimborsate sei rate. La restituzione è prevista in rate costanti fino al 31/12/2026 con un tasso di interesse fisso del 1,5% annuo.

Il secondo, di un importo residuo pari ad euro 2.710.574, è relativo all'investimento, terminato nel 2021, "*Piano di sostituzione apparecchi di illuminazione con sorgente luminosa a LED*", per il quale sono già state rimborsate le prime cinque rate scadenti il 31/12/2020, 31/12/2021, 31/12/2022, 31/12/2023 e 31/12/2024. Il prestito ricevuto dovrà essere restituito in quote annue costanti fino al 31/12/2026, con un tasso di interesse fisso pari al 1,5% annuo.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti da clienti per prestazioni di servizi che saranno effettuate nel corso del 2025.

La voce *Debiti tributari* accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce *Altri debiti* sono iscritti, fra gli altri, debiti verso il Comune di Firenze - "Firenze Card" per euro 947.686, che rappresentano l'importo da riconoscere al Comune di Firenze a fronte degli incassi derivanti dalla vendita delle card prepagate per l'accesso ai musei, e debiti verso la Città Metropolitana di Firenze - "Palazzo Medici Riccardi" per euro 58.351, che rappresentano l'importo da riconoscere a Città Metropolitana di Firenze a fronte degli incassi derivanti dalla vendita degli ingressi al museo di Palazzo Medici Riccardi.

Tali ammontari trovano contropartita in un saldo di conto corrente bancario, appositamente dedicato ad accogliere la regolazione finanziaria delle operazioni indicate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono verso controparti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I *Debiti verso soci per finanziamenti* sono esposti nella tabella seguente.

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2025	1.388.313
31/12/2026	1.405.597
Totale	2.793.910

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.181	(3.155)	12.026
Risconti passivi	35.166	(10.855)	24.311
Totale ratei e risconti passivi	50.347	(14.010)	36.337

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi - Contributi c/impianti	24.311
	Ratei passivi - Noli	444
	Ratei passivi - TARI	11.076
	Ratei passivi - Telefono	200
	Ratei passivi - Noli cellulari e apparecchi telefonici	16
	Ratei passivi - LC spese telefoniche	28
	Ratei passivi - LC spese noleggio fotocopiatrici	114
	Ratei passivi - LC acqua	148
	Totale	36.337

I ratei e risconti relativi alle poste descritte nella tabella sovrastante sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" e non con il criterio del "tempo economico", come precisato nel principio contabile OIC 18, in quanto il criterio del "tempo economico" è necessario che si adotti solo nei casi in cui la quota di costo o di provento imputabile all'esercizio non sia esattamente proporzionale al solo decorrere del tempo.

Gli importi iscritti sono tutti recuperabili.

Al 31/12/2024 sussistono i seguenti risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni:

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	di cui Oltre 5 anni
Riscontipassivi-Creditod'impostabeniammortizzabili	10.325	13.986	698
TOTALE	10.325	13.986	698

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del Codice Civile. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si segnala che, rispetto all'esercizio 2023, non sono iscritti contributi in c/esercizio, sotto forma di credito d'imposta a favore delle imprese non energivore, per l'acquisto di energia elettrica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività(in migliaia di Euro)	2024
Contratto generale di servizio gestione impianti di illuminazione e semaforici più servizi aggiuntivi	14.198
Gestione TVCC e F.O.	914
Affidamenti ulteriori rispetto al contratto di servizio - Ramo impiantistico	952
Attività extra - Ramo impiantistico	465
Gestione Piattaforma	997
Sit	463
Contact center	978
Firenzecard	455
Altri progetti Cst	357
Altri progetti Sviluppo	280

Altri progetti Servizi complessi	261
Altri progetti Contact Center	332
Attività ramo informazione	563
Totale	21.215

Il decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'esercizio 2023 è riconducibile essenzialmente all'eccezionalità dei ricavi 2023 (ramo informatico), ricavi finanziati con finanziamenti europei ("Progetto React" EU-FESR) iniziati nel 2022, oltre ai maggiori lavori in corso su ordinazione iscritti nel 2024.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio corrente e di quello precedente sono realizzati verso clienti nazionali. La società svolge la propria attività esclusivamente nei confronti di clientela italiana.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti e imballi).

Si precisa che l'IVA non detraibile ai sensi di Legge è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni e dei servizi.

Alle voci B.6, B.7 e B.8 sono stati imputati non solo i costi di importo certo documentati da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi iscritti nella voce B.6 derivano in gran parte dall'acquisto di materiali per lo svolgimento del servizio di illuminazione pubblica ed affini svolto dalla società e dall'acquisto di carburante per i mezzi della flotta aziendale.

Costi per servizi

I costi iscritti nella voce B.7 sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per lavori e prestazioni di terzi (euro 6.358.529), da costi per l'energia relativa al servizio pubblico dei semafori e dell'illuminazione pubblica (euro 4.037.640 da confrontarsi con il 2023 euro 4.185.588 e con il 2022 euro 6.449.472), da manutenzioni e riparazioni di carattere ordinario su beni strumentali di proprietà (euro 150.276), da costi per prestazioni professionali (euro 29.010).

I costi sono strettamente correlati ai ricavi di gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi iscritti nella voce B.8 sono costituiti principalmente da costi per l'affitto delle sedi di Via Enrico Mayer, Via Reginaldo Giuliani e Via de' Ginori per complessivi euro 264.956.

Costi per il personale

I costi iscritti nella voce B.9 rappresentano l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In tale voce è iscritto anche il costo sostenuto dalla società per prestazioni di lavoro interinale pari ad euro 566.477, confluito nella voce B.9 e imputato a "Salari e stipendi", non avendo gli elementi informativi per poterlo suddividere nelle altre voci di bilancio B.9.b, B.9.c, B.9.d e B.9.e.

Si specifica altresì che il costo relativo alla commissione di competenza dell'agenzia di lavoro interinale è confluito nei costi per servizi sotto la voce B.7.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si specifica che nell'anno 2024 è stato confermato il piano di ammortamento, modificato nell'anno 2020 in ragione della proroga del Contratto di Servizio (rep. 64515 sottoscritto il 29/02/2016) prevista dalle delibere GM 00215 e 00216 del 28/07/2020, relativo all'investimento "Impianti semaforici - riqualificazione energetica e funzionalità impianti" effettuato da SILFI su beni di proprietà del Comune di Firenze, iniziato nell'anno 2017 con termine 28/02/2027.

Dal 01/04/2018 è iniziato anche l'ammortamento relativo all'investimento di riqualificazione energetica "Piano di sostituzione apparecchi di illuminazione con sorgente luminosa a LED" previsto dal Contratto Generale di Servizio rep. 64515 sottoscritto il 29/02/2016. A partire dall'anno 2022, in ragione della proroga sopra citata, è stato confermato il piano di ammortamento previsto l'anno precedente, integrato con gli interventi effettuati nel primo trimestre solare del 2021, con scadenza al 28/02/2027.

Si specifica che gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento relativo alla svalutazione dei crediti commerciali è stato effettuato in base alle percentuali di rischio degli ultimi anni e comunque sulla base di un'analisi dettagliata di ogni posizione creditoria.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento al fondo rischi è stato accertato al 31/12/2024 in maniera prudenziale a fronte di contenziosi nei quali la società si trova coinvolta (quanto accantonato copre il valore complessivo delle cause, oltre alle spese legali da sostenere) e a fronte di possibili rischi connessi ad eventi esterni.

Oneri diversi di gestione

Nella voce B.14 sono iscritti, fra gli altri, canoni di concessioni governative e tasse di circolazione per euro 16.635, l'IMU per euro 15.080, imposte e tasse deducibili per euro 1.724, TARI per euro 31.392 e quote contributi associativi per euro 13.885.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Il saldo dei proventi ed oneri è positivo per euro 149.316 per effetto dell'eccedenza dei proventi finanziari (euro 219.345) rispetto agli oneri finanziari (euro 70.029).

I proventi finanziari sono relativi quasi esclusivamente ad interessi bancari maturati nell'anno 2024.

Gli oneri finanziari sono rappresentati principalmente dagli interessi passivi relativi ai due finanziamenti erogati dal socio Comune di Firenze per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica sugli impianti semaforici e sugli impianti della pubblica illuminazione del Comune di Firenze e da interessi passivi di natura commerciale. Per il dettaglio degli oneri finanziari si rimanda ai paragrafi successivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	70.029
Totale	70.029

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi su finanziamenti soci	62.322	-	-	62.322
	Altri oneri finanziari	7.707	-	-	7.707
	Totale	70.029	-	-	70.029

Gli interessi su finanziamenti sono relativi per euro 60.538 al finanziamento ottenuto per il "Piano di sostituzione apparecchi illuminanti con sorgente luminosa a LED" e per euro 1.783 al finanziamento per l'investimento "Impianti semaforici - riqualificazione energetica e funzionalità impianti".

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2025	Es. 2026	Es. 2027	Es. 2028	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	220.885
Differenze temporanee nette	(220.885)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(75.937)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	22.923
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(53.014)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Svalutazione crediti commerciali - anno 2013 (EX LINEA COMUNE)	9.981	-	9.981	24,00%	2.395
Ammortamento avviamento anno 2021	389	-	389	24,00%	93
Accantonamento rischi - anno 2021 (EX FLORENCE MULTIMEDIA)	111.348	(66.400)	44.948	24,00%	10.788
Ammortamento avviamento anno 2022	389	-	389	24,00%	93
Accantonamento fondo garanzia - anno 2022	29.146	(29.146)	-	-	-
Accantonamento rischi - anno 2022 (EX FLORENCE MULTIMEDIA)	13.871	-	13.871	24,00%	3.329
Imposte di competenza 2023 pagate nel 2024 (TARI)	13.932	(13.932)	-	-	-
Compensi amministratori anno 2023 corrisposti nel 2024	20.000	(20.000)	-	-	-
Ammortamento avviamento anno 2023	389	-	389	24,00%	93
Accantonamento fondo garanzia - anno 2023	116.953	-	116.953	24,00%	28.069
Imposte di competenza 2024 pagate nel 2025 (TARI)	-	11.076	11.076	24,00%	2.658
Compensi amministratori anno 2024 corrisposti nel 2025	-	22.500	22.500	24,00%	5.400
Ammortamento avviamento anno 2024	-	389	389	24,00%	93
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IRES	316.398	(95.513)	220.885	24,00%	53.014

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2016	28.500	(28.500)	-	-	-	-	-
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2017	770.000	-	770.000	24,00%	184.800	3,90%	30.030
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2018	150.000	(100.000)	50.000	24,00%	12.000	3,90%	1.950
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2019	100.000	-	100.000	24,00%	24.000	3,90%	3.900
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2020	150.000	-	150.000	24,00%	36.000	3,90%	5.850
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2021	150.000	-	150.000	24,00%	36.000	3,90%	5.850
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2022	301.000	(31.000)	270.000	24,00%	64.800	3,90%	10.530
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2023	150.000	-	150.000	24,00%	36.000	3,90%	5.850
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2024	-	180.000	180.000	24,00%	43.200	3,90%	7.020
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Ammortamento avviamento - anno 2021	389	-	389	-	-	3,90%	15
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Ammortamento avviamento - anno 2022	389	-	389	-	-	3,90%	15
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Ammortamento avviamento - anno 2023	389	-	389	-	-	3,90%	15
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Ammortamento avviamento - anno 2024	-	389	389	-	-	3,90%	15
DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI- Imposte di competenza 2024 pagate nel 2023	1.255	(1.255)	-	-	-	-	-
DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI- Imposte di competenza 2025 pagate nel 2024	-	1.357	1.357	24,00%	326	-	-

Si precisa che:

- non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.
- non sono presenti perdite fiscali formatesi negli esercizi precedenti o in quello attuale

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, ai sensi del principio contabile OIC n. 25, sono rilevate in bilancio nell'esercizio in cui emergono differenze temporanee, ovvero differenze tra il valore di un'attività o una passività determinato con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali oppure differenze tra il risultato civilistico e il reddito imponibile, destinato ad annullarsi negli esercizi successivi.

Ai sensi del punto 14, lettera a), dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che, nonostante siano presenti in bilancio differenze temporanee imponibili, non si è proceduto a determinare e rilevare in bilancio le imposte differite in quanto di ammontare irrilevante: dette differenze, per le quali non si è provveduto allo stanziamento della relativa imposta differita IRES, ammontano a complessivi euro 1.357 (effetto IRES aliquota 24% euro 326).

Le differenze temporanee deducibili per le quali, invece, non si è provveduto allo stanziamento della relativa imposta anticipata IRAP, salvo quanto successivamente precisato, ammontano a complessivi euro 389 (effetto IRAP aliquota 3,90% euro 15).

Per quanto attiene le imposte anticipate si segnala che si è proceduto a rilevare ed iscrivere in bilancio IRES anticipata con riferimento a una parte delle differenze temporanee deducibili, il cui importo è riportato nella tabella denominata "*Dettaglio differenze temporanee deducibili*".

Non si è, invece, proceduto a determinare e rilevare IRES/IRAP anticipata su una differenza temporanea deducibile di euro 180.000, rappresentata da accantonamento per rischi eventi futuri, in quanto non si è in grado di determinare con ragionevole certezza l'anno in cui sarà possibile recuperarla (effetto IRES aliquota 24% euro 43.200 - effetto IRAP aliquota 3,9% euro 7.020).

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato di seguito il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.465.492	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	351.718	
Saldo valori contabili IRAP		7.480.264
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		291.730
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	102	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>102</i>	<i>-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	33.965	-
- Storno per utilizzo	129.478	-
- Escluse	20.500	389
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>75.013-</i>	<i>389</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>30.310</i>	<i>62.605</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>66.163</i>	<i>261.527</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>1.354.524</i>	<i>7.281.731</i>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		5.261.024
Totale imponibile fiscale	1.354.524	2.020.707
Totale imposte correnti reddito imponibile	325.086	78.808

Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	325.086	78.808
Aliquota effettiva (%)	22,18	1,05

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	57
Operai	33
Totale Dipendenti	96

I dati si riferiscono solo al personale dipendente, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica privata e dell'installazione di impianti oltre al CCNL Aeranti Corallo, applicato al personale proveniente dalla società "Florence Multimedia S.r.l.", e al CCNL Dirigenti Industriali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.000	35.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio per l'attività di revisione legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	1.045.000	1	1.045.000	1

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Totale	1.045.000	1	1.045.000	1

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società detiene i seguenti beni di terzi presso la propria sede per un valore complessivo di euro 171.288: hardware e software di proprietà del Comune di Firenze per un costo storico pari ad euro 171.288, opportunamente inventariato in via separata.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Firenze.
Trattandosi di Ente Pubblico, si ritiene di non dover fornire i dati riepilogativi essendo gli stessi resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito internet dello stesso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la società attesta che nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) è presente il seguente "aiuto". Detta somma è relativa alla realizzazione di corsi di formazione in materia di sicurezza la cui programmazione terminerà nel corso del 2025

D a t a concessione	Titolo Progetto	Strumento di aiuto	Regolamento	Elemento aiuto (importo)	di Autorità concedente
10/04/2024	Più cultura per la sicurezza - SAFETYplus	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	Reg. CE 651 /2014 esenzione generale per categoria (GBER) e ss.mm. ii	21.256,00	Regione Toscana - Giunta

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, nell'invitarVi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come predisposto dall'organo amministrativo, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di euro 1.038.675,43 alla *Riserva straordinaria*, salvo diversa indicazione dell'assemblea dei soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Consiglio di amministrazione

ALLEGATO

Relazione sul governo societario

Ex art. 6, co. 4, D.LGS. 175/2016

*Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC
- Anno 2024 -*



1. INTRODUZIONE

Silfi società illuminazione Firenze e servizi smart city Spa (siglabile SILFIspa), società *in house* del Comune di Firenze e degli Enti dell'area metropolitana, ha predisposto a chiusura dell'esercizio sociale in ragione di quanto disposto dall'art. 6, co. 4, D.lgs. 175/2016 la relazione sul governo societario, che contiene i risultati sul monitoraggio e la verifica dei rischi di crisi d'impresa al 31/12/2024, in ragione di quanto previsto nello specifico programma di valutazione del rischio aziendale e secondo lo schema di cui alle raccomandazioni dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La Relazione è pubblicata contestualmente al bilancio di esercizio.

Ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 175/2016 si riferisce che il fatturato per terzi (non soci) ha rappresentato una quota non rilevante, corrispondente al 2% del fatturato globale nei limiti e alle condizioni imposte dalla norma, come dettagliato nella tabella seguente.

ANNO 2024	FATTURATO	
Fatturato vs. Comune di Firenze	20.122.186,23€	91%
Fatturato vs. Altri Enti soci	1.654.123,29€	7%
Fatturato vs. altri	464.690,49€	2%

A seguito della fusione con Linea Comune spa e del conseguente ampliamento della compagine sociale, è stato costituito il Comitato di Controllo previsto dall'art. 18 dello Statuto che ha approvato, in data 30 ottobre 2019, il Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo congiunto".

La Società è dotata di un ufficio di controllo interno che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando nei tempi indicati le richieste da questo provenienti.

Nel corso del 2024 la Società ha provveduto al monitoraggio delle spese di funzionamento per il rispetto dei vincoli imposti dagli indirizzi dei Soci. Al fine di darne motivata e documentata evidenza sono state redatte a corredo della Relazione annuale sulla gestione apposite Tabelle che riportano i valori degli indicatori e le attestazioni richieste per ciascun obiettivo.

La verifica prevista da parte degli organi di controllo (Collegio Sindacale) è documentata a parte.

SILFIspa adotta una Carta dei Servizi stilata dagli uffici interni ed approvata dal Consiglio di Amministrazione e redige periodicamente una relazione sul livello qualitativo dei servizi prestati.

Nel rispetto di quanto previsto nell'assetto degli organi di controllo della società per effetto della normativa introdotta dal TUSP, SILFIspa ha affidato la revisione legale dei conti a partire dall'anno 2017 ad un organo monocratico indipendente separato dal Collegio Sindacale.

Informazioni circa il personale e altri strumenti integrativi di governo societario sono riportate, nella Relazione sulla gestione.

2. MONITORAGGIO PERIODICO

Con cadenza trimestrale, per le informazioni di cui al D.lgs. 83/2022, è stato effettuato il monitoraggio da parte del Collegio Sindacale degli indicatori previsti dal Piano di crisi aziendale.

Inoltre la Società ha trasmesso copia dei verbali del Collegio sindacale e del Revisore Legale al Comitato di controllo analogo.

La società ha assolto agli adempimenti di cui all'art. 2381 c.c.

Detta attività di monitoraggio è stata realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]”

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]”

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]”

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].”

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della presente *Relazione sul governo societario* riferita all'esercizio 2024.

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

1. LA SOCIETÀ

SILFIspa, nasce come società in house del Comune di Firenze (socio unico) il 1 marzo 2016, affidataria di servizi pubblici locali a rilevanza economica quali la pubblica illuminazione, gli impianti semaforici e, nel complesso i sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale.

In data 2 aprile 2019 si realizza la fusione per incorporazione di Linea Comune spa (affidataria di attività di natura strumentale alle attività istituzionali degli enti soci) in SILFIspa con effetti giuridici dal 1 maggio 2019 e, ai fini contabili e fiscali, dal 1 gennaio 2019.

In data 1 settembre 2021 si è perfezionata l'acquisizione dell'azienda della società Florence Multimedia S.r.l., società in house della Città Metropolitana di Firenze, specializzata in attività di produzione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio.

Dal 24 settembre 2021 alla denominazione sociale SILFIspa, che rimane invariata, è associato il nuovo brand *Firenze Smart*, che meglio rappresenta e sintetizza la molteplicità dei servizi che attualmente sono in gestione alla società.

La SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity Spa di seguito indicata come SILFIspa, ha per **oggetto sociale** le seguenti attività:

A) costruzione, progettazione, installazione, manutenzione, ristrutturazione, monitoraggio, riqualificazione energetica, integrazione, adeguamento normativo e gestione di impianti tecnologici distribuiti sul territorio, anche a rete, connessi direttamente o indirettamente con la mobilità pedonale, veicolare, tranviaria e turistica, quali ad esempio:

- l'illuminazione pubblica;
- gli impianti semaforici e la relativa centrale di controllo;
- le reti pubbliche o private di trasmissione dati o video su cavi in rame o in fibra ottica e WI-FI;
- i pannelli semaforici della ZTL;
- i pannelli a messaggio variabile;
- i dissuasori mobili per la gestione del traffico;
- gli erogatori di energia per veicoli elettrici;
- le telecamere di videosorveglianza.

Quanto sopra inclusa ogni attività strumentale accessoria necessaria alla gestione dei suddetti impianti compreso l'acquisto di energia elettrica e la possibilità di operare anche in veste di ESCO.

B) gestione della Smart City Control Room di ambito metropolitano al fine di erogare servizi connessi alla mobilità a favore della cittadinanza, degli Enti pubblici e dei loro soggetti partecipati, quali per esempio la costituzione e l'aggiornamento di banche dati, l'integrazione tra dati e sistemi diversi, il supporto informativo per la gestione delle situazioni, la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità, i servizi di infomobilità e di mobility management;

C) Fornitura di servizi evoluti e prodotti integrati per la realizzazione della città intelligente, la gestione di banche dati territoriali, lo sviluppo e gestione di servizi rivolti ai cittadini, visitatori ed attività economiche, la realizzazione e l'utilizzo di grandi basi di dati e la gestione della conoscenza da queste derivata, la realizzazione di software su richiesta e/o l'integrazione di prodotti hardware e software di mercato.

Si citano come esempi la gestione del centro servizi territoriali e dei servizi informativi territoriali, la FIRENZE CARD, lo sviluppo e la gestione di sistemi di pagamento on line, la gestione e la realizzazione di sistemi di interazione multicanale rivolti ai cittadini (CONTACT CENTER) e il supporto agli enti soci sulla gestione della sicurezza e riservatezza dei dati informatici o nella comunicazione istituzionale; tutto quanto sopra inclusa ogni attività strumentale accessoria necessaria alla fornitura di tali servizi.

D) La progettazione, realizzazione e gestione di attività e prodotti di informazione e comunicazione inclusa l'organizzazione di conferenze stampa, seminari ed eventi di comunicazione e promozione; l'ideazione e la realizzazione di format (App, podcast, canali digitali, rubriche...) e prodotti audio-video (filmati, video storytelling, clip video, motion graphic) multicanale sia a scopo promozionale che con un taglio giornalistico a supporto di servizi, iniziative, prodotti e attività legate all'informazione e alla comunicazione istituzionale degli enti pubblici soci; la prestazione e l'esercizio di servizi innovativi di ogni tipo, connessi alla realizzazione di prodotti e/o contenuti destinati alla diffusione telefonica via cavo, via internet compresi quelli informatici; l'ideazione e la realizzazione di strumenti e format, nonché lo svolgimento di attività di consulenza, assistenza, formazione e promozione all'uso degli strumenti informatici atti a ridurre il divario

digitale dei cittadini - anche extracomunitari - attraverso l'utilizzo di tecnologie, conoscenze, progetti e servizi innovativi; la gestione di campagne di comunicazione attraverso la progettazione di piani crossmediali (dalla carta stampata al digitale, dalla tv alla radio) nonché le attività di ricerca di sponsorship, partnership e pubblicità a supporto di eventi, manifestazioni e servizi indicati dagli enti pubblici soci. Le suddette attività devono avvenire secondo le direttive impartite dagli enti pubblici soci; la progettazione, condivisione e coordinamento di piani di comunicazione in occasione di iniziative e campagne di comunicazione che coinvolgono due o più enti pubblici soci.

La Società può a tali fine compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari, immobiliari, compresa anche l'assunzione di beni in locazione finanziaria (leasing), anche indiretta, nonché ogni altra operazione comunque connessa, attinente e strumentale al conseguimento anche indiretto degli scopi sociali, fatta eccezione per le operazioni di raccolta del risparmio tra il pubblico e per l'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.

La società potrà svolgere attività non prevalente per conto o in favore di terzi, nei limiti, nelle modalità e per la durata consentiti dalla normativa vigente e pertanto oltre l'ottanta per cento del suo fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, ai sensi dell'articolo 16 comma 3 D.lgs. 175/2016.

Al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale, la Società potrà:

- assumere partecipazioni, anche azionarie, in società;
- promuovere la costituzione ed il coordinamento di consorzi, reti d'impresa o oltre entità aventi scopi affini all'oggetto sociale.

L'esecuzione e la promozione di quanto previsto dall'oggetto sociale potrà essere svolta anche per altri enti pubblici.

Sintesi dei servizi gestiti da Firenze Smart:

area impiantistica

- ✓ impianti di illuminazione pubblica
- ✓ impianti semaforici
- ✓ sistema di supervisione del traffico e della mobilità urbana
- ✓ sistema centralizzato di controllo semaforico (UTC)
- ✓ pannelli a messaggi variabili e pannelli informativi sui varchi di accesso ZTL
- ✓ dissuasori mobili a scomparsa
- ✓ colonnine di ricarica veicoli elettrici
- ✓ sistema di videosorveglianza cittadina
- ✓ rete comunale in fibra ottica

area informatica

- ✓ gestione piattaforma dei servizi tecnologici (CST)
- ✓ gestione e sviluppo dei sistemi informativi territoriali (SIT)
- ✓ progettazione e sviluppo software
- ✓ gestione delle attività del Contact Center 055055
- ✓ gestione Firenze Card
- ✓ gestione delle biglietterie informatizzate dei musei civici fiorentini
- ✓ gestione altri servizi multicanali

area informazione e comunicazione

- ✓ produzione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio della Città Metropolitana di Firenze
- ✓ servizi di INFO MOBILITA' - "Muoversi in Toscana"
- ✓ web Tv "Florence TV"
- ✓ ideazione e realizzazione campagne di comunicazione

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2024 è il seguente:

Ente socio	n. azioni possedute	Quota di C.S.	% di C.S.
Comune di Firenze	873.900	873.900,00 €	83,627%
Città Metropolitana di Firenze	123.900	123.900,00 €	11,856%
Comune di Sesto Fgientino	5.900	5.900,00 €	0,565%
Comune di Scandicci	5.900	5.900,00 €	0,565%
Comune di Fiesole	5.900	5.900,00 €	0,565%
Comune di Bagno a Ripoli	5.900	5.900,00 €	0,565%
Comune di Campi Bisenzio	5.900	5.900,00 €	0,565%
Unione Comunale Valdarno e Valdisieve	5.900	5.900,00 €	0,565%
Unione Montana Comuni Mugello	5.900	5.900,00 €	0,565%
Unione Comunale del Chianti Fiorentino	5.900	5.900,00 €	0,565%
TOTALE	1.045.000	1.045.000,00 €	100%

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di Amministrazione nominato con delibera assembleare in data 11/05/2022, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024:

Rag. Matteo Casanovi – Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Simone Dal Pino – Consigliere

Dott.ssa Maria Cristina Giglioli - Consigliere

Avv. Alessandro Tarducci – Consigliere

Avv. Michela D'Angelo – Consigliere

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 11/05/2022 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Dott. Carlo Sarra – Presidente del Collegio Sindacale

Dott.ssa Antonella Giachetti – Sindaco effettivo

Dott. Niccolò Billi – Sindaco effettivo

La revisione è affidata al dott. Daniele Torrini con delibera assembleare del 28/04/2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2024 è la seguente:

Persone in organico al 31/12/2024	Tot. N.
DIRIGENTI	2
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello A1	4
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello B3	11
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello B2	25
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello B1	8
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello C3	24
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello C2	9
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello C1	4
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello D2	9
GIORNALISTI – Tele-radio giornalista TV	3
Somministrati	14
TOTALE PERSONALE AL 31/12/2024	113

Informazioni aggiuntive sono riportate nei documenti che compongono il Bilancio di esercizio, tra cui la Relazione sulla gestione e la Nota integrativa.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

Prima di procedere con l'esame degli indici, si fornisce lo stato patrimoniale riclassificato e il conto economico riclassificato a "valore aggiunto" degli ultimi tre esercizi .

	STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	2024	2023	2022
I	Attivo Immobilizzato	5.285.651	6.427.927	7.750.765
	Immobilizzazioni immateriali	2.602.978	3.726.077	4.837.712
	Immobilizzazioni materiali	2.682.673	2.701.037	2.906.640
	Immobilizzazioni finanziarie	-	813	6.413
Ab	Attivo circolante	13.233.126	14.621.821	14.608.677
	Disponibilità di magazzino	2.285.803	1.348.421	998.727
	Liquidità differite	6.250.623	5.768.598	6.953.555
	Liquidità immediate	4.696.700	7.504.802	6.656.395
	TOTALE CAPITALE INVESTITO	18.518.777	21.049.748	22.359.442
Cp	Patrimonio netto	6.484.058	7.681.680	7.975.807
Cs	Capitale Sociale	1.045.000	1.045.000	1.045.000
	Riserve	4.400.383	4.391.456	4.387.923
	Risultato d'esercizio	1.038.675	2.245.224	2.542.884
Pc	Passività consolidate	4.144.492	5.635.982	7.055.457
	Fondi	2.738.895	2.845.560	2.900.676
	Debiti a medio e lungo termine	1.405.597	2.790.422	4.154.781
Pb	Passività correnti	7.890.227	7.732.086	7.328.178
	Debiti a breve termine	7.853.890	7.681.739	7.280.199
	Ratei e risconti passivi	36.337	50.347	47.979
CI	TOTALE FONTI	18.518.777	21.049.748	22.359.442
	CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2024	2023	2022
A	Ricavi netti	21.214.167	22.985.669	22.495.004
	Costo per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.846.281	2.045.381	1.642.308
	Costo per servizi	11.376.985	11.549.517	11.126.351
	Costo per godimento beni di terzi	333.837	303.401	284.807
	Variazione rimanenze	- 937.384	- 349.694	85.317
	Accantonamenti	195.000	281.953	359.017
	Oneri diversi di gestione	113.026	102.484	96.852
B	Costi esterni	12.927.745	13.933.042	13.594.652
A-B	Valore aggiunto	8.286.422	9.052.627	8.900.352
	Costo per il personale	5.969.086	5.342.034	5.096.273
	Margine operativo lordo - EBITDA	2.317.336	3.710.593	3.804.079
	Ammortamenti e svalutazioni	1.484.544	1.501.778	1.484.946
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.484.544	1.501.778	1.484.946
	Proventi non caratteristici	483.384	702.604	1.091.886
	Reddito operativo - EBIT	1.316.176	2.911.419	3.411.019
	Risultato area finanziaria	149.316	117.879	- 74.549
	Reddito prima delle imposte - EBT	1.465.492	3.029.298	3.336.470
	Imposte sul reddito	426.817	784.074	793.586
	Risultato dell'esercizio	1.038.675	2.245.224	2.542.884

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	Indicatori	Bilancio esercizio 2024	Bilancio esercizio 2023	Bilancio esercizio 2022
1	la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.)	1.316.176	2.911.419	3.411.019
2	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	-----	-----	-----
3	la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	-----	-----	-----
4	gli indici di durata dei crediti a breve termini superano i 180 giorni	gg. 87	gg. 82	gg. 93
5	Gli indici di durata dei debiti a breve termini superano i 180 giorni	gg. 105	gg. 102	gg. 91
6	Rapporto % tra oneri finanziari e fatturato	0,330%	0,382%	0,458%
7	Indice di autonomia finanziaria (capitale proprio/Totale dei finanziamenti)	2,321	1,847	1,449
8	Indice di disponibilità (Attivo circolante/Debiti a breve)	1,63	1,89	1,99
9	Indicatore di tempestività dei pagamenti (art. 33 D.lgs.33/2013) -Pubblicato sul sito nella sezione amministrazione trasparente	0,52	-3,02	0,36

INDICI	2024	2023	2022
MOL o EBIDTA	2.317.336	3.710.593	3.804.079
EBIT	1.316.176	2.911.419	3.411.019
ROE netto	0,19	0,41	0,47
ROE lordo	0,27	0,56	0,61
ROI	0,07	0,14	0,15
ROS	0,06	0,13	0,15
Margine primario di struttura	1.198.407	1.253.753	225.042
Quoziente primario di struttura	1,23	1,20	1,03
Margine secondario di struttura	5.342.899	6.889.735	7.280.499
Quoziente secondario di struttura	2,01	2,07	1,94
Disponibilità liquide	4.696.700	7.504.802	6.656.395
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.308.387	6.136.954	5.308.710
Posizione finanziaria netta	1.902.790	3.346.532	1.153.929
Liquidità primaria	1,39	1,72	1,86
Liquidità secondaria	1,68	1,90	1,99
Indebitamento	1,54	1,46	1,53
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,63	1,74	1,66

Gli indici presi ad esame non rilevano al momento alcuna criticità .

Livello di indebitamento: Il rapporto di indebitamento ha dimensioni significative ma è da considerarsi non preoccupante in funzione dei mezzi propri esistenti.

Liquidità sana: L'azienda dispone di una buona liquidità, con un rapporto corrente positivo e una rapida capacità di coprire gli impegni a breve termine.

Gestione attiva del capitale circolante: La gestione del capitale circolante è efficiente, evidenziando una buona gestione delle attività e delle passività correnti.

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

DSCR - Debit Service Coverage Ratio (Alert 6m < 1)	
<i>[Rapporto Risorse Esistenti + Flusso attivo atteso - Flusso passivo (al netto dei rimborsi finanziari)]</i>	
Liquidità	3.698.767 €
Entrate per crediti commerciali	11.631.992 €
Pagamenti fornitori	- 7.130.889 €
Costi per il personale	- 3.285.518 €
Altri pagamenti	- 283.092 €
TOTALE	4.631.260
Rate finanziamento socio	2.793.910
DSCR	1,66

L'azienda gode di una solidità finanziaria, come indicato da un DSCR superiore a 1, il che implica che può coprire facilmente i costi del servizio del debito con le sue entrate operative.

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Una situazione, in cui l'indice DSCR è superiore a 1 e gli altri indici finanziari, economici e patrimoniali sono positivi, indica una condizione aziendale solida.

6.1.3 Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere*.

Tutti i dati analizzati esprimono un quadro complessivamente positivo della situazione aziendale, indicando una gestione finanziaria prudente e una solida performance operativa.

7. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

- b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea*".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	<i>Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le caratteristiche specifiche della società e dell'attività svolta</i>
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	<i>Nell'ottica di migliorare l'efficienza della gestione e garantire la conformità alle normative vigenti, la Società ha in corso un processo di miglioramento della propria organizzazione, grazie anche all'inserimento di alcune risorse aggiuntive.</i>
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	<i>L'Azienda si è già dotata di una Carta dei Servizi, nonché di un Codice Etico e di comportamento</i>
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria.</i>

Firenze, 31 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione

	Personale in forza al 31 dicembre 2024 a tempo indeterminato	Personale in forza al 31 dicembre 2024 (n° lavoratori)	TOTALE
dirigenti	2	0	2
quadri	4	0	4
impiegati	58	10	68
operai intermedi	35	4	39
TOTALE	99 (95,86 FTE)	14 (14 FTE)	113 (109,86 FTE)

